



m_dg.DOG07.24/01/2017.0001742.U



3-2017 Reg. Circolari

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi
Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

*Al sig. Primo Presidente della Corte Suprema
di Cassazione - ROMA*

*Al sig. Procuratore generale presso la Corte
Suprema di Cassazione - ROMA*

*Signori Presidenti
delle Corti d'Appello - LORO SEDI*

*Signori Procuratori Generali della
Repubblica presso le Corti d'Appello LORO
SEDI*

*Signori Presidenti dei Tribunali
LORO SEDI*

*Signori Procuratori della Repubblica presso i
Tribunali - LORO SEDI*

*e. p.c. Consiglio Superiore della Magistratura -
ROMA*

*Signor Capo di Gabinetto
del Ministro della Giustizia*

*Signor Capo Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria, del
Personale e dei Servizi
Ministero della Giustizia*

Oggetto: Consultazione relativa alle specifiche tecniche del portale delle vendite pubbliche e del software per la gestione delle offerte per le vendite telematiche nonché per il monitoraggio dei siti di pubblicità

Come è noto l'art. 13, comma 1, lett. b), n. 1) del D.L. 27 giugno 2015, n. 83 ha modificato l'art. 490 del c.p.c. stabilendo che "quando la legge dispone che di un atto esecutivo sia data pubblica notizia, un avviso contenente tutti i dati, che possono interessare il pubblico, deve essere inserito sul portale del Ministero della giustizia in un'area pubblica denominata <<portale delle vendite pubbliche>>".

V. In Cagliari, addì 30 GEN 2017

*Il Dirigente Amm.vo
Franca Irtu*

Via Crescenzio 17/C - 00193 ROMA - tel. 06.68620319 - segreteria.arcacivile.dgsia@giustizia.it

30 GEN. 2017
V° in Cagliari
IL PROCURATORE GENERALE
Roberto Gaieva

M_Dg.Procura Generale della Repubblica di CAGLIARI - Prot. 25/01/2017.0000530.E



La lett. e), n.1, ha modificato l'art.530 c.p.c. stabilendo che, anche nell'ipotesi di vendita di beni mobili il giudice debba sempre disporre che sia effettuata la pubblicità prevista dall'art.490, primo comma.

La lett. ee) ha, inoltre, introdotto l'art.631-bis del c.p.c. stabilendo che "Se la pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche non è effettuata nel termine stabilito dal giudice per causa imputabile al creditore pignorante o al creditore intervenuto munito di titolo esecutivo, il giudice dichiara con ordinanza l'estinzione del processo esecutivo e si applicano le disposizioni di cui all'articolo 630, secondo e terzo comma. La disposizione di cui al presente articolo non si applica quando la pubblicità sul portale non è stata effettuata perché i sistemi informatici del dominio giustizia non sono funzionanti, a condizione che tale circostanza sia attestata a norma dell'articolo 161-quater delle disposizioni per l'attuazione del presente codice";

L'art.2, comma 2, lett.b) ha stabilito l'obbligo di pubblicazione sul portale a cura del liquidatore nell'ipotesi di concordato preventivo con cessione dei beni previsto dall'art.182 del R.D. 16 marzo 1942, n.267.

L'art.11 ha fissato analogo obbligo nel caso della liquidazione dei beni in ambito concorsuale e, specificatamente, nell'ipotesi di vendita disposta ai sensi dell'art.107 della Legge fallimentare.

L'art. art.14, comma 1, lett. c) ha modificato l'art.161-quater delle disposizioni di attuazione al c.p.c. stabilendo che "La pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche è effettuata a cura del professionista delegato per le operazioni di vendita o del commissionario o, in mancanza, del creditore pignorante o del creditore intervenuto munito di titolo esecutivo ed in conformità alle specifiche tecniche, che possono determinare anche i dati e i documenti da inserire. Le specifiche tecniche sono stabilite dal Responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della giustizia entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e sono rese disponibili mediante pubblicazione nel portale delle vendite pubbliche.

L'articolo 161-ter delle disposizioni di attuazione al c.p.c. affidano al Ministro della giustizia di stabilire, con proprio decreto, le regole tecnico operative per lo svolgimento della vendita di beni mobili e immobili mediante gara telematica nei casi previsti dal codice. L'art.14, comma 1, lett. b) del predetto decreto legge ha modificato tale norma stabilendo che tali regole tecnico-operative sono integrate al fine di assicurare un agevole collegamento tra il portale delle vendite pubbliche e i portali dei gestori delle vendite telematiche.

Il D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 (Regolamento recante le regole tecniche e operative per lo svolgimento della vendita dei beni mobili e immobili con modalità telematiche nei casi previsti dal codice di procedura civile, ai sensi dell'articolo 161-ter delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile.) ha affidato al Responsabile dei sistemi informativi automatizzati del ministero di stabilire apposite specifiche tecniche per regolare i requisiti tecnici della vendite telematiche.

In base a quanto previsto dall'art.26 del citato decreto tali specifiche sono adottate sentito il garante per la privacy e rese disponibili mediante pubblicazione sul portale dei servizi telematici.

In questo contesto è intervenuto il D.L. 3 maggio 2016, n.59 che all'art.1, comma 7, lett. a), ha stabilito l'obbligo di pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche anche degli avvisi di vendita relativi alla liquidazione dei beni dati in pegno mobiliare non possessorio.

L'art.4 comma 1 lett. d) n.2 ha integrato l'art.560 stabilendo che "gli interessati a presentare l'offerta di acquisto hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro quindici giorni dalla richiesta. La richiesta è formulata mediante il portale delle vendite pubbliche e non può essere resa nota a persona diversa dal custode. La disamina dei beni si svolge con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro."

La successiva lett. e) ha infine stabilito l'obbligo di vendita telematica di beni immobili nell'ambito delle procedure esecutive immobiliari di cui all'art.569 c.p.c. nel rispetto delle specifiche tecniche stabilite ai sensi dell'art.26 del D.M. 32/2015.

Il comma 3bis del medesimo articolo ha, ancora stabilito che "Con decreto del Ministro della giustizia, da adottare entro il 30 giugno 2017, è accertata la piena funzionalità del portale delle vendite pubbliche previsto dall'articolo 161-quater delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, di cui al regio decreto 18 dicembre 1941, n. 1368. Il portale è operativo a decorrere dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale.

Il comma 4 bis ha stabilito che "La richiesta di visita di cui all'articolo 560, quinto comma, quarto periodo, del codice di procedura civile, introdotto dal comma 1, lettera d), numero 2), del presente articolo, è formulata esclusivamente mediante il portale delle vendite pubbliche a decorrere dal novantesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di cui al comma 3-bis" e che "La disposizione di cui al comma 1, lettera e), si applica alle vendite forzate di beni immobili disposte dal giudice dell'esecuzione o dal professionista delegato dopo il novantesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di cui al comma 3-bis."

Occorre, altresì, rilevare che in ragione delle modifiche normative successive all'emanazione del Decreto del Ministro della giustizia del 31 ottobre 2006 recante "Individuazione dei siti internet destinati all'inserimento degli avvisi di vendita di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile", le specifiche tecniche relative al portale delle vendite pubbliche modificheranno anche alcune delle disposizioni relative al monitoraggio dei siti attualmente pubblicate sul portale dei servizi telematici.

Orbene, come appare evidente dal complesso quadro normativo di riferimento, l'entrata in funzione del portale delle vendite pubbliche è destinata ad avere un immediato impatto su un numero elevatissimo di interlocutori ed anche sui professionisti che, a vario titolo, contribuiscono alle procedure giudiziarie interessate dalla pubblicazione degli avvisi di vendita sul Portale.

Per questi motivi, come annunciato dal sig. Ministro della giustizia, al fine di minimizzare gli effetti dell'entrata in vigore del portale e consentire una ampia condivisione della infrastruttura tecnologica, la Direzione generale per i sistemi informativi ed automatizzati del Ministero della giustizia ha ritenuto opportuno aprire una rapida procedura di consultazione relativa alle specifiche tecniche che si ritiene di dover emanare.

Vi inviamo, quindi, lo schema delle predette specifiche predisposto da questa Direzione affinché ne possiate prendere visione e formulare eventuali osservazioni.

Si informa, inoltre, che questa Direzione a scopo dimostrativo ha già messo a disposizione una versione "beta" del portale delle vendite accessibile unicamente con user name e password.

Atteso il carattere sperimentale dell'iniziativa l'accesso è al momento limitato ad un numero massimo di 5 utenti per ufficio. Ove ritenuto, i sig.ri Capi degli uffici potranno richiedere il rilascio delle

credenziali d'accesso indicando i nominativi, la qualifica e l'indirizzo mail istituzionale degli intestatari all'indirizzo

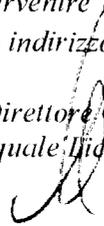
specifichetecniche.dgsia@giustizia.it

precisando nell'oggetto "Rilascio password portale vendite".

Si precisa che la versione Beta del portale è a solo scopo dimostrativo ed in fase di sviluppo. Essa, quindi, non è completa di tutte le funzionalità e può subire anche significative variazioni.

Nel ringraziarvi per la collaborazione, vi invitiamo a far pervenire eventuali suggerimenti ed osservazioni possibilmente entro il prossimo 15 febbraio al medesimo indirizzo mail su indicato.

Il Direttore Generale
Pasquale Liccardo





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE

SCHEMA DELLE

MODALITÀ OPERATIVE

PER LA PUBBLICAZIONE DEI DATI DELLE VENDITE BENI MOBILI E IMMOBILI

(SPECIFICHE TECNICHE EX ART.161-QUATER DISP.ATT. C.P.C.)



SOMMARIO

1	IL PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE	6
1.1	SCENARIO COMPLESSIVO	6
1.2	ARCHITETTURA GENERALE	9
1.3	ARCHITETTURA INFORMATIVA DEL PORTALE.....	12
1.4	SERVIZI AL CITTADINO DISPONIBILI NELL' AREA PUBBLICA DEL PORTALE	13
1.4.1	<i>Iscrizione al servizio di ricezione nuovi avvisi di vendita.....</i>	<i>13</i>
1.4.2	<i>Richiesta di prenotazione visita immobile</i>	<i>13</i>
1.5	ACCESSO ALL'AREA RISERVATA DEL PORTALE - AUTENTICAZIONE	13
1.5.1	<i>Identificazione utente esterno al Dominio Giustizia</i>	<i>14</i>
1.5.2	<i>Identificazione utente interno al Dominio Giustizia</i>	<i>14</i>
1.6	ACCESSO ALL'AREA RISERVATA DEL PORTALE - AUTORIZZAZIONI	15
1.6.1	<i>Autorizzazioni utente esterno al Dominio Giustizia - Delegato.....</i>	<i>15</i>
1.6.2	<i>Autorizzazioni utente esterno al Dominio Giustizia – Custode giudiziario</i>	<i>15</i>
1.6.3	<i>Autorizzazioni utente esterno al Dominio Giustizia – Disposizione nella fase transitoria.....</i>	<i>16</i>
1.6.4	<i>Autorizzazioni utente interno al Dominio Giustizia.....</i>	<i>16</i>
1.7	POLITICHE DI SICUREZZA PER ACCESSO AL PORTALE E UTILIZZO DEI SERVIZI AL CITTADINO	16
1.7.1	<i>Politiche di sicurezza dei dati relativi ai servizi al cittadino</i>	<i>16</i>
1.7.2	<i>Politiche di sicurezza per accesso all'area di back office</i>	<i>16</i>
1.8	INSERIMENTO DI UN AVVISO DI VENDITA SUL PORTALE – DATI E DOCUMENTI.....	17
1.8.1	<i>Premessa: ciclo di vita di un Avviso di vendita</i>	<i>17</i>
1.8.2	<i>Dati della procedura/procedimento</i>	<i>18</i>
1.8.3	<i>Soggetti di riferimento</i>	<i>19</i>
1.8.4	<i>Lotto.....</i>	<i>19</i>
1.8.5	<i>Beni.....</i>	<i>20</i>
1.8.6	<i>Allegati.....</i>	<i>20</i>
1.8.7	<i>Siti internet.....</i>	<i>20</i>
1.8.8	<i>Riepilogo e pubblicazione.....</i>	<i>21</i>
1.9	PAGAMENTO TELEMATICO CONTRIBUTO PUBBLICAZIONE	21
1.9.1	<i>Flusso di pagamento contributo di pubblicazione</i>	<i>21</i>
1.9.2	<i>Pagamento contributo di pubblicazione – Disposizione nella fase transitoria.....</i>	<i>23</i>
1.10	MODALITÀ DI CONSERVAZIONE DEI DATI	23
1.10.1	<i>Dati di accesso al sistema</i>	<i>23</i>
1.10.2	<i>Dati e documenti degli avvisi di vendita</i>	<i>23</i>
1.11	CARATTERISTICHE TECNICHE DEL COLLOQUIO.....	24
1.11.1	<i>Colloquio tra sistemi</i>	<i>24</i>
1.12	FLUSSI DI TRASMISSIONE DEI DATI.....	24
1.12.1	<i>Trasmissione Nuovo Avviso di vendita.....</i>	<i>24</i>
1.12.2	<i>Trasmissione modifiche all'avviso di vendita</i>	<i>26</i>
1.12.3	<i>Flusso di Monitoraggio e invio Certificazione.....</i>	<i>28</i>
1.13	TRASMISSIONE DATI AVVISO DI VENDITA E EVENTI SIGNIFICATIVI.....	29
2	SPECIFICHE DI DETTAGLIO	30
2.1	WEB SERVICE E STRUTTURE DATI.....	30
2.1.1	<i>Web Service esposti dal Sito Internet.....</i>	<i>30</i>
2.1.1.1	<i>WSDL.....</i>	<i>31</i>
2.1.1.2	<i>InserzioneEsperimentoVendita.....</i>	<i>38</i>
2.1.1.2.1	<i>XSD</i>	<i>47</i>
2.1.1.2.2	<i>XML DI ESEMPIO.....</i>	<i>52</i>
2.1.1.3	<i>InserzioneEsperimentoVenditaResponse</i>	<i>56</i>
2.1.1.3.1	<i>XSD</i>	<i>56</i>
2.1.1.3.2	<i>XML DI ESEMPIO.....</i>	<i>56</i>
2.1.2	<i>Web Service esposti dal portale.....</i>	<i>57</i>



2.1.2.1	WSDL.....	57
2.1.2.2	ReportPubblicazioneInserzione	59
2.1.2.2.1	XSD	59
2.1.2.2.2	XML DI ESEMPIO.....	60
2.1.2.3	ReportPubblicazioneInserzioneResponse	60
2.1.2.3.1	XSD	61
2.1.2.3.2	XML DI ESEMPIO.....	61
3	APPENDICE A – SPECIFICHE TECNICHE ADEGUAMENTO SITI PUBBLICITÀ PER ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO.....	62
3.1	VINCOLI PER VERIFICA DISPONIBILITÀ DEL SITO (UPTIME).....	62
3.2	VINCOLI PER MONITORAGGIO AVVISI	62
3.2.1	<i>Funzionalità di Ricerca Avvisi</i>	62
3.2.2	<i>Congruenza dati Avviso</i>	62
3.3	CRITERI PER IL TERMINE DEL MONITORAGGIO DEI SITI.....	62



ACRONIMI E GLOSSARIO

<i>Sigla/voce</i>	<i>Definizione</i>
Amministratore di sistema (AS)	La figura professionale finalizzata alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o delle loro componenti, ma estende il termine alle figure equiparabili dal punto di vista dei rischi relativi alla protezione dei dati, quali gli amministratori di basi di dati, gli amministratori di reti e di apparati di sicurezza e gli amministratori di sistemi software complessi. Relativamente alla gestione degli utenti del Portale, l'Amministratore di sistema ha visibilità sull'anagrafica di tutti gli utenti interni al Dominio Giustizia indipendentemente dal loro ufficio di appartenenza.
Amministratore Locale	Nominato dall'Amministratore di sistema, gestisce l'anagrafica degli utenti interni al Dominio Giustizia appartenenti agli uffici per i quali è stato autorizzato.
Avviso di Vendita	Pubblico avviso dell'ordine di vendita dei lotti individuati nell'ordinanza.
CNS	Carta Nazionale dei Servizi
Disposizioni	Disposizioni di attuazione del codice di procedura civile
DL	Decreto Legge 83/2015 – Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria.
DL 59/2016	Decreto Legge 59/2016 – disposizioni urgenti in materia di procedure esecutive e concorsuali, nonché a favore degli investitori in banche in liquidazione.
DM	Decreto Ministeriale 31/10/2006 – Individuazione dei siti internet destinati all'inserimento degli avvisi di vendita di cui all'art 490 del codice di procedura civile
Esperimento di Vendita	Tentativo di vendita di un lotto contenuto in un avviso di vendita e effettuato in un dato giorno e ora prestabiliti.
Gestore della vendita telematica	Soggetto costituito in forma societaria autorizzato dal giudice a gestire la vendita telematica
Inserzione	Esperimento di vendita inserito dal delegato nel sistema e pubblicato sul Portale
Ministero	Ministero della Giustizia
Ordinanza di Vendita	Ordinanza emanata dal giudice che dà inizio all'iter procedurale della vendita forzata. Nell'ordinanza vengono individuati i lotti che saranno posti in vendita.
PdA	Punto di Accesso al processo telematico, ai sensi del DM 44/2011
Portale	Portale delle Vendite Pubbliche di cui alla art 15 del DL 83/2015
Referente della procedura	La persona fisica incaricata dal giudice che procede alle operazioni di vendita.
RegInde	Registro Generale degli Indirizzi Elettronici gestito dal Ministero della Giustizia; contiene i dati identificativi nonché l'indirizzo di PEC dei soggetti che si abilitano all'utilizzo dei servizi telematici.
Registro	Registro dei gestori della vendita telematica. Contiene l'elenco dei gestori della vendita telematica.
Responsabile	Responsabile della tenuta del registro.
Responsabile Sistemi informativi automatizzati	Il Direttore Generale della Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati è il responsabile dei sistemi informativi automatizzati.



SICID	Sistema Informativo Contenzioso Civile Distrettuale.
SIECIC	Sistema per la gestione informatizzata dei registri delle esecuzioni civili individuali e concorsuali
Sito internet	Sito internet destinato alla pubblicità degli avvisi di vendita e sito internet per la vendita telematica
Soggetto legittimato alla vendita o Delegato	Professionista delegato per le operazioni di vendita (notaio, avvocato, commercialista iscritto nei relativi elenchi di cui all'articolo 179-ter) o commissionario; negli altri casi, il creditore pignorante o il creditore intervenuto munito di titolo esecutivo o altro soggetto legittimato alla vendita.
<i>WSDL</i>	<i>Web Services Description Language.</i>
XML	eXtensible Markup Language - è un metalinguaggio utilizzato per creare nuovi linguaggi, atti a descrivere documenti strutturati.
<i>XSD</i>	<i>XML Schema Definition.</i>



1 IL PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE

1.1 SCENARIO COMPLESSIVO

Con il Decreto Legge del 27 giugno 2015 n. 83 (nel seguito anche DL), è stata disposta la creazione di un unico sito internet, gestito dal Ministero della Giustizia e denominato "PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE", ove saranno riportate tutte le inserzioni inerenti le vendite forzate (art. 13 co. 1 l. b).

L'articolo 490 c.p.c. dispone, inoltre che *"...In caso di espropriazione di beni mobili registrati, per un valore superiore a 25.000 euro, e di beni immobili, lo stesso avviso, unitamente a copia dell'ordinanza del giudice e della relazione di stima redatta ai sensi dell'articolo 173-bis delle disposizioni di attuazione del presente codice, è altresì inserito in appositi siti internet almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data dell'incanto.*

Il predetto articolo sancisce pertanto l'obbligo, nei casi previsti, di pubblicazione dell'avviso di vendita anche sui Siti Internet di pubblicità. I criteri e le modalità con cui individuare i Siti Internet destinati alla pubblicazione degli avvisi di vendita erano già stati determinati con Decreto Ministeriale del 31 ottobre 2006 (nel seguito anche DM).

Nell'art. 161-ter delle Disposizioni di attuazione del c.p.c. (nel seguito anche Disposizioni) viene sancito che *"Il Ministro della giustizia stabilisce con proprio decreto le regole tecnico-operative per lo svolgimento della vendita di beni mobili e immobili mediante gara telematica nei casi previsti dal codice"...* *"Se occorre, le medesime regole tecnico-operative sono integrate al fine di assicurare un agevole collegamento tra il portale delle vendite pubbliche e i portali dei gestori delle vendite telematiche"*.

L'art.14, 1° comma, lett. c) del DL ha altresì aggiunto, nelle Disposizioni, l'art.161- quater, che detta la disciplina di dettaglio delle modalità di pubblicazione sul Portale delle vendite pubbliche e stabilisce che per la pubblicazione sul Portale di ciascun atto esecutivo, per il quale la legge dispone che sia data pubblica notizia e che riguarda beni immobili (o mobili registrati), è dovuto un contributo dell'importo di euro 100 per ogni lotto, a carico del creditore precedente: *"La pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche è effettuata a cura del professionista delegato per le operazioni di vendita o del commissionario o, in mancanza, del creditore pignorante o del creditore intervenuto munito di titolo esecutivo ed in conformità alle specifiche tecniche, che possono determinare anche i dati e i documenti da inserire"...* *"Quando la pubblicità riguarda beni immobili o beni mobili registrati, la pubblicazione non può essere effettuata in mancanza della prova dell'avvenuto pagamento del contributo per la pubblicazione, previsto dall'articolo 18-bis del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115."*

Il Portale delle vendite pubbliche segnala inoltre, a chi ne ha fatto richiesta, la pubblicazione degli avvisi di vendita:

"Il portale delle vendite pubbliche deve inviare all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o certificata, ad ogni interessato che ne ha fatto richiesta e si è registrato mediante un'apposita procedura disciplinata dalle specifiche tecniche di cui al primo comma, un avviso contenente le informazioni relative alle vendite di cui è stata effettuata la pubblicità".



I casi di mancato funzionamento dei sistemi informatici, con conseguente impatto sulla pubblicità degli avvisi sul Portale, sono attestati dal responsabile dei sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia.

Il Portale delle vendite pubbliche provvede infine all'archiviazione e alla gestione dei dati relativi alle vendite in esso pubblicate.

Il recente DL 59/2016 ha apportato importanti modifiche all'art. 560 c.p.c. Al quinto comma dell'articolo 560 è aggiunto: *“Gli interessati a presentare l'offerta di acquisto hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro quindici giorni dalla richiesta. **La richiesta è formulata mediante il portale delle vendite pubbliche e non può essere resa nota a persona diversa dal custode. La disamina dei beni si svolge con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro.**”*

Il Portale rappresenta un punto unico di riferimento per la ricerca e il monitoraggio dei dati pubblicati sui siti, al fine di consentire una visione completa e unitaria di tutte le vendite forzate in corso.

La principale categoria di utenti a cui si rivolge il Portale è quella dei cittadini e delle imprese interessati alla ricerca di informazioni sulla vendita dei beni mobili e immobili provenienti dalle esecuzioni civili individuali e concorsuali, da procedure o gestioni patrimoniali sotto il controllo del tribunale (concordati preventivi, accordi di ristrutturazioni, amministrazioni di sostegno) e, secondo quanto disposto dal DM 59/2016, dei beni derivanti da pegni non possessori.

Le principali funzionalità del Portale sono:

- inserimento degli avvisi di vendita di beni mobili e immobili e relativi documenti allegati (art. 14 co.1 l.c DL);
- trasmissione dei dati degli avvisi di vendita ai Siti Internet di pubblicità (art. 13 co.1 l.e DL) e ai Gestori delle vendite telematiche, ove previsto (art. 14 co.1 l.d DL);
- ricerca di tutte le inserzioni pubblicate sul Portale e, ove previsto, sui Siti Internet (art. 13 co.1 l.b DL);
- monitoraggio del contenuto delle singole inserzioni pubblicitarie (art. 7 DM);
- monitoraggio della ricercabilità delle singole inserzioni attraverso le funzionalità di ricerca sui siti internet di pubblicità (art. 7 DM);
- verifica del regolare funzionamento (disponibilità del servizio) dei Siti Internet di pubblicità (art. 4 del DM);
- verifica del rispetto dei criteri di accessibilità dei Siti Internet di pubblicità (art. 7 DM);
- certificazione dell'inizio, della durata e degli eventi significativi delle singole inserzioni pubblicitarie ed invio della certificazione all'Ufficio Giudiziario (art. 7 DM);
- pubblicazione, in area riservata, di dati statistici relativi all'accesso al Portale e alla navigazione verso i Siti Internet (art. 7 DM);
- invio avvisi di nuove pubblicazioni a soggetti interessati agli avvisi di vendita (art.161 quater Disp. Att. c.p.c.).
- prenotazione visita immobile da parte di soggetto interessato (art. 560 co. 5 c.p.c.)

Il presente documento stabilisce le modalità per l'inserimento e la modifica degli avvisi di vendita, le informazioni minime relative ai dati e documenti da inserire nell'avviso di vendita da pubblicare



(art 14 co. 1), le modalità operative per consentire il monitoraggio, tramite funzionalità informatizzate, dei Siti Internet di pubblicità da parte del Portale, la modalità di iscrizione al servizio per la ricezione di informazioni relative alle vendite e la modalità di prenotazione della visita di un immobile relativo a una vendita forzata per espropriazione immobiliare.



1.2 ARCHITETTURA GENERALE

Di seguito viene illustrata l'architettura generale del sistema.

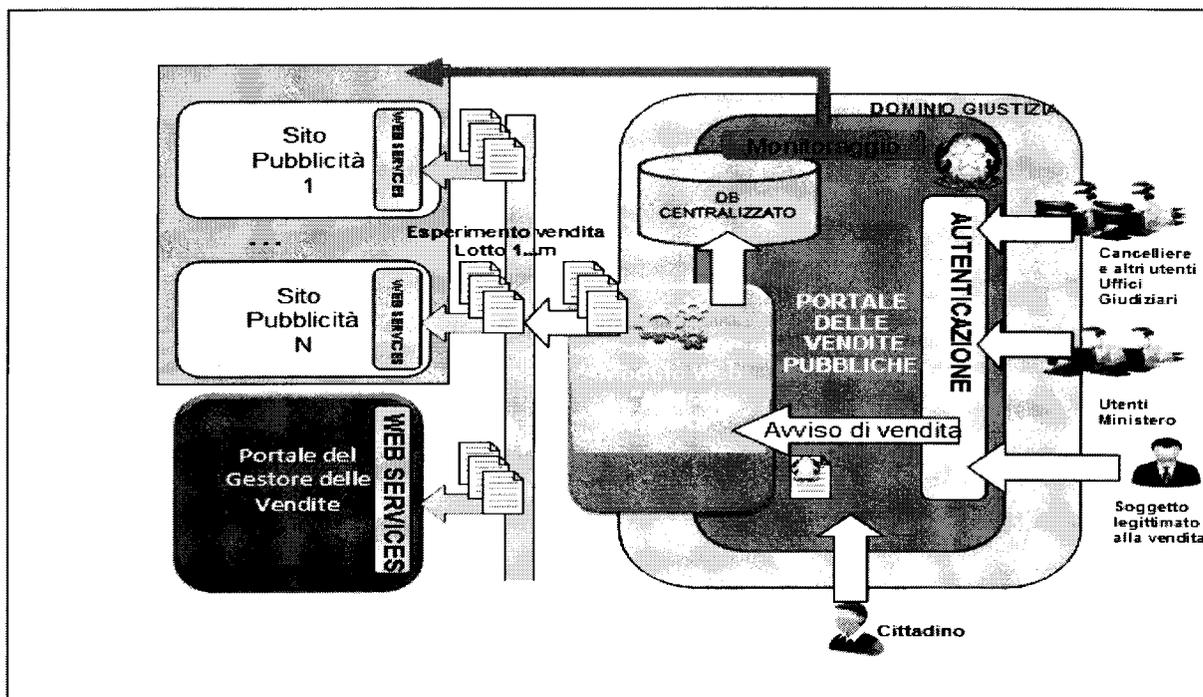


Figura 1 – Architettura generale del sistema

Il soggetto legittimato alla vendita¹ iscrive i dati dell'avviso di vendita che saranno pubblicati sul Portale (inserzioni).

I dati di ciascuna inserzione sono trasmessi ai Siti Internet di pubblicità (art. 490 c.p.c.) e al Gestore della vendita telematica (art. 163- quater - Disposizioni) individuato dal Giudice per le operazioni di vendita telematica dei beni oggetto dell'inserzione. Dal momento in cui le inserzioni sono pubblicate sui Siti Internet di pubblicità, viene attivato il servizio di monitoraggio. Gli utenti autorizzati degli uffici giudiziari e del Ministero accedono all'area riservata per la consultazione dei dati delle inserzioni e per le funzionalità previste dal rispettivo profilo.

¹ professionista delegato per le operazioni di vendita (notaio, avvocato, commercialista iscritto nei relativi elenchi di cui all'articolo 179-ter) o commissionario; negli altri casi, il creditore pignorante o il creditore intervenuto munito di titolo esecutivo o altro soggetto legittimato alla vendita.

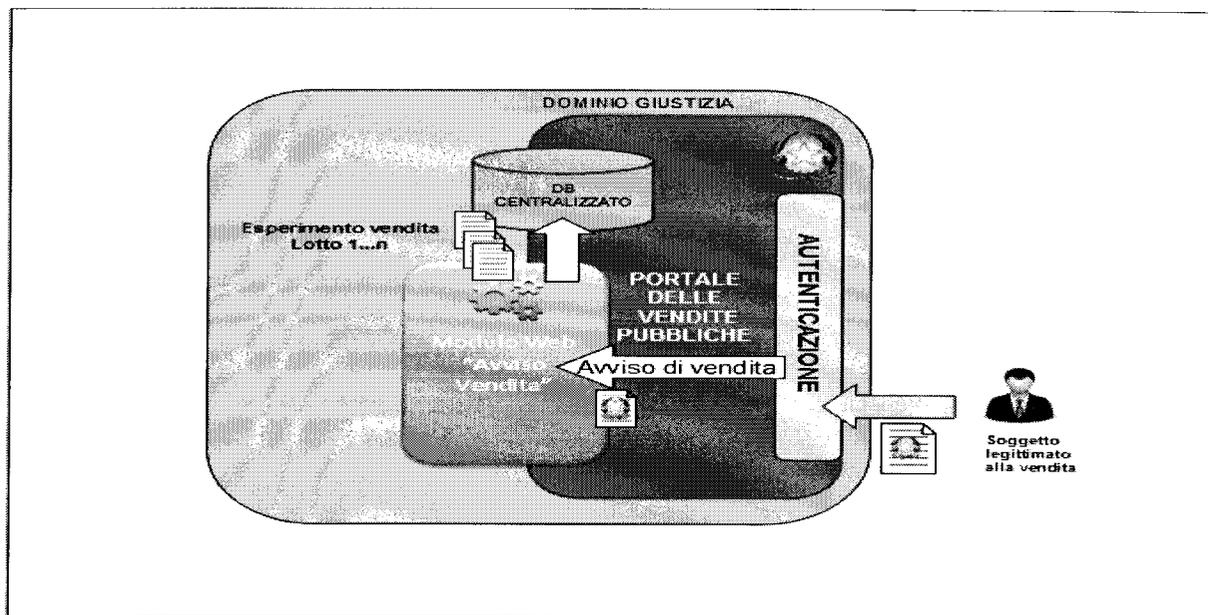


Figura 2 –Nuova inserzione

I singoli esperimenti di vendita, riportati nell'avviso di vendita, sono inseriti e pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche secondo le modalità dettagliate nel presente documento.

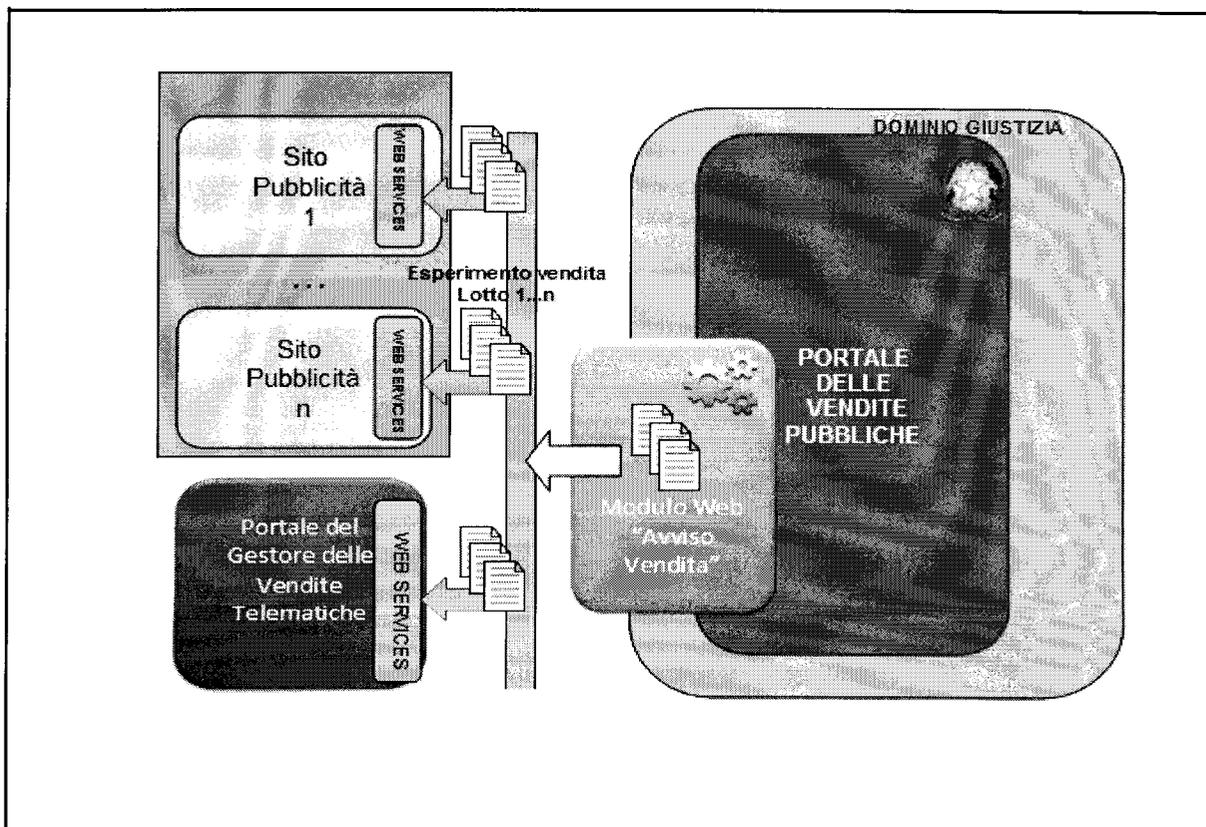


Figura 3 – Trasmissione avvisi ai Siti Internet



Ciascun esperimento di vendita è inoltre trasmesso, ove previsto, ai Siti Internet di pubblicità (l'art. 490 c.p.c. fa riferimento alla pubblicazione del medesimo avviso - pubblicato sul Portale - in appositi siti internet) e al Gestore delle Vendite telematiche che si occuperà della vendita telematica (art. 161-quater – Disposizioni).

La pubblicazione degli avvisi di vendita sul Portale è un passaggio obbligatorio; la trasmissione dei dati ai Siti Internet di pubblicità permette al Portale di registrare la data di inizio dell'inserzione ai fini del successivo monitoraggio.

Dal momento in cui ogni singolo esperimento di vendita è dichiarato pubblicato, il Portale avvia le attività di monitoraggio finalizzate a verificarne la corretta pubblicazione relativamente alla ricercabilità e al contenuto dell'esperimento di vendita e alla durata della pubblicità. Le attività di monitoraggio riguardano anche il controllo della disponibilità al servizio dei singoli Siti Internet di pubblicità e la loro accessibilità, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DM.

Il giorno precedente a quello fissato per la vendita, il Portale invia all'Ufficio Giudiziario la certificazione relativa all'inizio della pubblicazione dell'inserzione, alla sua durata e agli eventi significativi (art. 7 del DM). La certificazione sarà consultabile dagli utenti dell'Ufficio Giudiziario, direttamente sul Portale, all'interno dell'area riservata.

Il Portale mette a disposizione dei cittadini un motore di ricerca delle pubblicazioni delle vendite forzate e i riferimenti ai Siti Internet di pubblicità e di vendita telematica, ove previsti.

I soggetti interessati a ricevere informazioni sulle inserzioni del Portale possono iscriversi a un servizio e scegliere l'area di interesse.

I soggetti interessati all'acquisto di un bene immobile derivante da una procedura di espropriazione immobiliare possono fare richiesta di visita attraverso un servizio messo a disposizione del Portale.

Il Portale pubblica, in un'area riservata accessibile al Ministero della Giustizia e all'Ufficio Giudiziario, i dati statistici relativi all'accesso ai siti, all'accesso al Portale e ai controlli eseguiti durante il monitoraggio.



1.3 ARCHITETTURA INFORMATIVA DEL PORTALE

Il Portale delle Vendite Pubbliche è raggiungibile all'indirizzo <http://pvp.giustizia.it>.

L'architettura informativa del Portale è così strutturata:

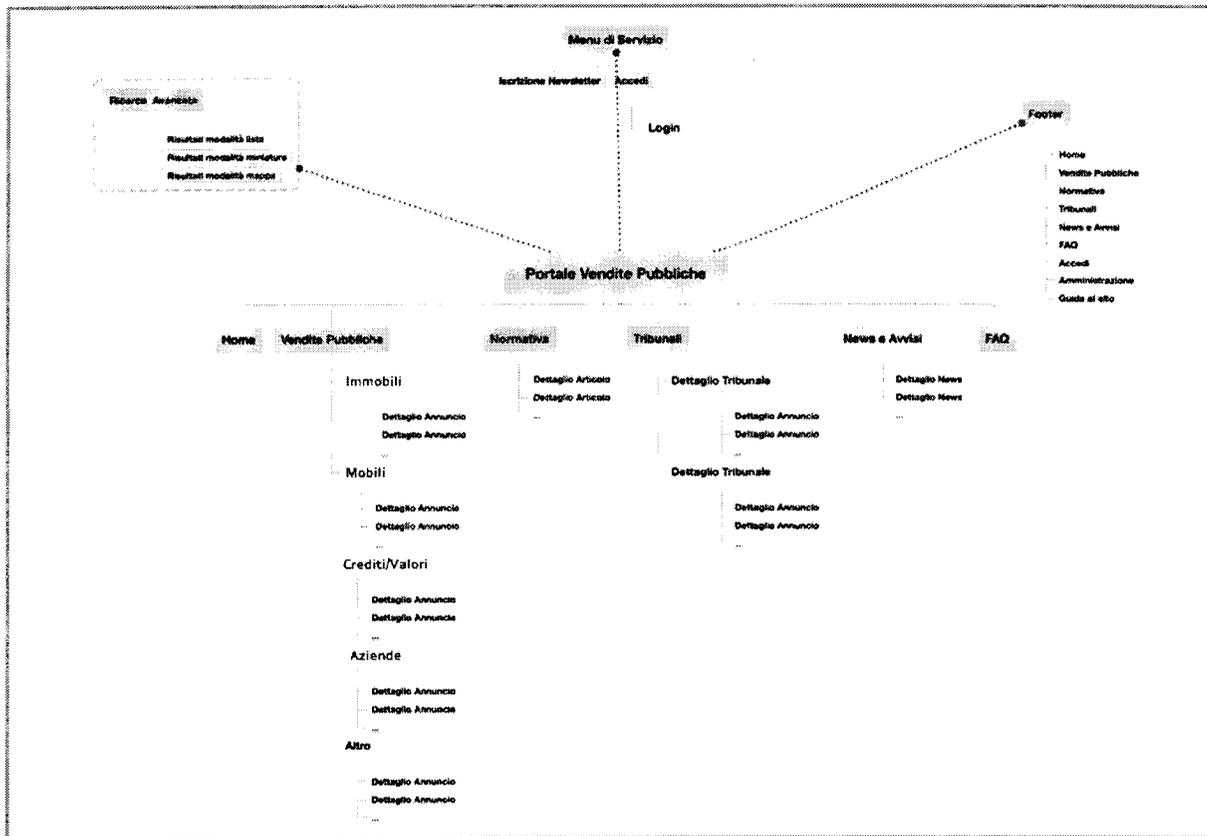


Figura 4 – Architettura dell'Informazione del Portale

Il Portale si compone di:

un'area pubblica a cui si accede senza l'impiego di apposite credenziali, sistemi di identificazione e requisiti di legittimazione:

per la ricerca e la visualizzazione delle inserzioni, la consultazione della normativa, la visualizzazione dei Tribunali e dei rispettivi annunci, la lettura delle notizie. Nel dettaglio degli annunci riguardanti vendite forzate legate a espropriazioni immobiliari è possibile richiedere una visita dell'immobile al custode giudiziario nominato dal Giudice. In questa area del Portale il cittadino può inoltre iscriversi a un servizio per la ricezione degli avvisi di vendita di suo interesse tramite la funzionalità "Iscrizione Newsletter" e sul dettaglio di un annuncio di vendita immobiliare, chiedere al custode giudiziario della procedura di prenotare la visita dell'immobile in vendita. Il canale di comunicazione utilizzato è cifrato (HTTPS);

e di un'area riservata a cui si accede previa identificazione informatica:

che permette agli utenti autorizzati di entrare nell'area di back-office del Portale e utilizzare le funzionalità e i servizi disponibili.



1.4 SERVIZI AL CITTADINO DISPONIBILI NELL'AREA PUBBLICA DEL PORTALE

1.4.1 ISCRIZIONE AL SERVIZIO DI RICEZIONE NUOVI AVVISI DI VENDITA

Il soggetto interessato a ricevere informazioni sugli avvisi di vendita pubblicati sul Portale² si iscrive al servizio messo a disposizione sul Portale al link "Iscrizione Newsletter". La modalità di ricezione delle informazioni avviene mediante posta elettronica oppure posta elettronica certificata.

Il soggetto interessato compila i campi presenti sulla maschera, indicando obbligatoriamente l'indirizzo di posta elettronica (ordinaria o PEC) e la zona di interesse.

Il Portale invia, secondo una cadenza configurata dall'Amministratore di sistema, una email contenente le nuove pubblicazioni.

Nell'email sono sempre presenti due servizi che permettono all'interessato di effettuare la cancellazione dal servizio oppure di modificare i dati relativi alla ricezione delle comunicazioni.

Il Ministero garantisce che il trattamento dei dati avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e riservatezza ai sensi del D. lgs 196/2003 e che gli stessi dati non saranno pertanto trasmessi a soggetti terzi ma utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al servizio prestato dal Portale.

1.4.2 RICHIESTA DI PRENOTAZIONE VISITA IMMOBILE

Il soggetto interessato all'acquisto di un immobile posto in vendita per espropriazione immobiliare, può chiedere al custode giudiziario la prenotazione di una visita³.

Il servizio di prenotazione è disponibile nella pagina di dettaglio dell'inserzione, nella sezione relativa ai beni. La modalità per richiedere la visita prevede l'invio di un'email all'indirizzo di posta elettronica indicato dal custode giudiziario.

Il soggetto interessato compila i campi presenti nella maschera e invia la richiesta.

Il Portale invia un'email al custode giudiziario riportante i dati della richiesta di visita e memorizza le informazioni nel proprio sistema.

Il Ministero garantisce che il trattamento dei dati avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e riservatezza ai sensi del D. lgs 196/2003 e che gli stessi dati non saranno pertanto trasmessi a soggetti terzi ma utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al servizio prestato dal Portale.

1.5 ACCESSO ALL'AREA RISERVATA DEL PORTALE - AUTENTICAZIONE

Di seguito sono riportate le specifiche di accesso all'area di back office del Portale, distinte per tipologia di utente: Utente esterno al Dominio Giustizia - soggetto legittimato alla vendita⁴ (nel seguito anche Delegato) e Utente interno al Dominio Giustizia - operatore di un Ufficio Giudiziario, operatore del Ministero di Giustizia (nel seguito anche Ministero).

² Ai sensi dell'art.161 quater Disp. Att. c.p.c. introdotto dall'art. 14 co. 1 l.c DL.

³ Ai sensi dell'art.560 c.p.c. modificato dal DL 59/2016.

⁴ professionista delegato per le operazioni di vendita (notaio, avvocato, commercialista iscritto nei relativi elenchi di cui all'articolo 179-ter) o commissionario; negli altri casi, il creditore pignorante o il creditore intervenuto munito di titolo esecutivo o altro soggetto legittimato alla vendita.



1.5.1 IDENTIFICAZIONE UTENTE ESTERNO AL DOMINIO GIUSTIZIA

L'identificazione informatica per i soggetti esterni al Dominio Giustizia avviene sul Portale delle vendite Pubbliche mediante carta nazionale dei servizi (CNS) associata alla digitazione del PIN da parte dell'utente (cosiddetta identificazione forte).

Il sistema Portale preleva dalla CNS le informazioni identificative del soggetto e ne traccia le attività su un file di *log*.

Il soggetto che intende autenticarsi al Portale seleziona anche il profilo utente con cui si autentica, in modo da essere indirizzato al relativo menu delle funzionalità definite nel Portale.

Sono previsti due profili per gli utenti esterni al Dominio Giustizia:

- Delegato;
- Custode Giudiziario.

Il delegato è riconosciuto nel Portale in qualità di soggetto legittimato alla vendita forzata di beni, nelle procedure di competenza di un Tribunale e nei procedimenti che non prevedono l'apertura di un fascicolo. Questo implica che, poiché sul Portale sono pubblicati gli avvisi di tutte le vendite gestite o non gestite dai Tribunali italiani, il ruolo del delegato è ricoperto da soggetti incaricati dal Giudice, quando la procedura lo prevede, oppure da professionisti che seguono le operazioni di vendita in autonomia e in entrambi gli scenari, unico soggetto che iscrive e pubblica gli avvisi sul Portale (art.14 co.1 l. c DL) .

Al profilo *Delegato* sono associate le funzionalità di inserimento e pubblicazione dell'avviso di vendita, il servizio di pagamento del contributo di pubblicazione e le funzionalità di gestione dell'esito e degli eventi significativi dell'avviso di vendita.

Il Portale mette a disposizione del custode giudiziario la funzionalità di consultazione delle richieste di visita ricevute secondo le modalità descritte nel paragrafo [1.4.2 *Richiesta di prenotazione visita immobile*]. I dati memorizzati nel Portale sono criptati con chiave di criptazione in possesso unicamente dell'Amministratore di sistema.

Al profilo *Custode Giudiziario* è pertanto associata la funzionalità di consultazione delle richieste di visita di un immobile incluso in una vendita forzata relativa a procedure di esecuzione immobiliare e la funzionalità di stampa dei dati, da fornire su richiesta al Giudice di competenza per la procedura.

Per i dettagli sulle modalità di autorizzazione all'utilizzo delle funzionalità previste per il profilo, si rimanda alla lettura del paragrafo [1.6 *Accesso all'area riservata del Portale - Autorizzazioni*].

1.5.2 IDENTIFICAZIONE UTENTE INTERNO AL DOMINIO GIUSTIZIA

L'identificazione informatica per i soggetti interni al Dominio Giustizia avviene sul Portale delle vendite Pubbliche utilizzando le credenziali "Active Directory Nazionale" (ADN).

Se l'utente è riconosciuto, il Portale utilizza le informazioni identificative del soggetto per accedere alla tabella degli utenti e visualizzare il menu delle funzionalità definite nel Portale e relativo al suo profilo.

Per i dettagli sulle modalità di autorizzazione all'utilizzo delle funzionalità previste per profilo, si rimanda alla lettura del paragrafo [1.6.4 *Autorizzazioni utente interno al Dominio Giustizia*].



1.6 ACCESSO ALL'AREA RISERVATA DEL PORTALE - AUTORIZZAZIONI

1.6.1 AUTORIZZAZIONI UTENTE ESTERNO AL DOMINIO GIUSTIZIA - DELEGATO

Il Portale mette a disposizione dell'utente delegato un set di funzionalità per l'inserimento, la Pubblicazione e la gestione degli avvisi di vendita per i quali il delegato è responsabile.

La verifica della titolarità del delegato alla gestione degli avvisi di vendita avviene mediante un servizio di cooperazione con i registri interni al Dominio Giustizia (SIECIC e SICID) e con i registri esterni al Dominio Giustizia (Registro Imprese, Registro dei pegni non possessori, altri registri).

Il delegato, all'atto dell'inserimento di un avviso di vendita, deve obbligatoriamente digitare i dati identificativi della procedura, per le vendite giudiziarie, oppure i dati identificativi del procedimento, se si tratta di vendita non gestita da un Tribunale. Solo dopo la verifica autorizzativa effettuata dal sistema Portale il delegato accede alle pagine web di inserimento dei dati della vendita forzata [rif. 1.8 *Inserimento di un avviso di vendita sul Portale – dati e documenti*].

I controlli prevedono l'invocazione di web services su protocollo SOAP/https.

L'Amministratore del sistema Portale utilizza apposita funzionalità del back office per censire tutti i servizi di cooperazione e, per ciascuno di questi, indica se il servizio di cooperazione è attivo. L'Amministratore di sistema dispone anche di una funzionalità per disattivare il servizio di cooperazione.

Il sistema Portale verifica, per la procedura/rito, se è presente un servizio per la verifica di autorizzazione a un Registro (SIECIC, SICID, Registro Imprese, altri Registri) e se il servizio è attivo. Se queste due condizioni sono soddisfatte, il sistema Portale richiama il servizio specifico che invia una richiesta di verifica della titolarità del soggetto alle operazioni di vendita e:

se l'esito è positivo, autorizza l'utente alle operazioni sull'avviso di vendita;

se l'esito è negativo, impedisce all'utente di proseguire con le operazioni, visualizzando un messaggio di errore.

Se le due condizioni non sono soddisfatte oppure non è previsto, per la procedura/rito, il controllo sui Registri, il sistema autorizza l'utente e registra l'operazione.

Se si tratta di vendita giudiziaria, il sistema Portale invia una comunicazione all'Ufficio Giudiziario competente della procedura.

1.6.2 AUTORIZZAZIONI UTENTE ESTERNO AL DOMINIO GIUSTIZIA – CUSTODE GIUDIZIARIO

Il Portale mette a disposizione dell'utente custode giudiziario la funzionalità di consultazione e stampa dei dati relativi alle richieste di visita da parte di soggetti interessati all'acquisto di beni immobili provenienti da procedure di espropriazione immobiliare.

La verifica della titolarità del custode giudiziario alla consultazione delle richieste di visita avviene mediante un servizio di cooperazione con il Registro SIECIC, per la verifica di autorizzazione.

Il custode giudiziario, all'atto della richiesta di consultazione delle visite, deve obbligatoriamente digitare i dati identificativi della procedura e dell'esperimento di vendita dell'immobile. Solo dopo la verifica di autorizzazione il custode giudiziario accede alle pagine web di consultazione e stampa dei dati.



I controlli prevedono l'invocazione di *web services* su protocollo SOAP/https.

Il sistema Portale verifica, per la procedura/rito, se è attivo il servizio di richiesta autorizzazione al Registro SIECIC. Se questa condizione è soddisfatta, il sistema Portale richiama il servizio specifico che invia una richiesta di verifica della titolarità del soggetto alle operazioni di consultazione in qualità di custode giudiziario e:

se l'esito è positivo, autorizza l'utente ad accedere ai dati;

se l'esito è negativo, impedisce all'utente di proseguire con le operazioni, visualizzando un messaggio di errore.

1.6.3 AUTORIZZAZIONI UTENTE ESTERNO AL DOMINIO GIUSTIZIA – DISPOSIZIONE NELLA FASE TRANSITORIA

Per consentire l'adeguamento e le operazioni evolutive dei Registri informatici, interni e esterni al Dominio Giustizia, al fine di recepire le disposizioni del presente documento di specifiche tecniche, nella prima fase di messa in esercizio del Portale sarà configurato unicamente il servizio di verifica della presenza dell'utente esterno nel RegInde. Se questa condizione non è soddisfatta, l'utente non è abilitato all'utilizzo delle funzionalità dell'area riservata.

Il Responsabile dei sistemi informativi del Ministero provvede a emanare apposito avviso sul termine della fase transitoria.

1.6.4 AUTORIZZAZIONI UTENTE INTERNO AL DOMINIO GIUSTIZIA

L'utente interno al Dominio Giustizia è censito nel sistema del Portale dall'Amministratore del sistema o dell'Amministratore locale. Al soggetto che ne fa richiesta, ed è stato previamente autorizzato dal responsabile dell'Ufficio di appartenenza, viene associata la username ADN e uno o più profili che gli permettono di operare all'interno dell'area riservata.

L'utente accede all'area riservata secondo le modalità descritte nel paragrafo [1.5.2 *Identificazione utente interno al Dominio Giustizia*]. Se l'utente è autorizzato, accede al menu per l'utilizzo delle funzionalità associate al suo profilo.

1.7 POLITICHE DI SICUREZZA PER ACCESSO AL PORTALE E UTILIZZO DEI SERVIZI AL CITTADINO

1.7.1 POLITICHE DI SICUREZZA DEI DATI RELATIVI AI SERVIZI AL CITTADINO

Per il servizio di iscrizione alla newsletter e per il servizio di prenotazione visita immobile, il Ministero garantisce che:

- il trattamento dei dati avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e riservatezza ai sensi del D. lgs 196/2003 e che gli stessi dati non saranno pertanto trasmessi a soggetti terzi ma utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al servizio prestato dal Portale;
- i dati memorizzati nel Portale sono criptati con chiave di criptazione e de-criptazione in possesso unicamente dell'Amministratore di sistema.

1.7.2 POLITICHE DI SICUREZZA PER ACCESSO ALL'AREA DI BACK OFFICE

Nel presente paragrafo si riepilogano le politiche di accesso utilizzate nel sistema Portale – area riservata e fin qui descritte:



- l'identificazione informatica dei soggetti esterni al Dominio Giustizia avviene mediante utilizzo della CNS e digitazione del PIN (autenticazione forte).
- l'identificazione informatica dei soggetti interni al Dominio Giustizia avviene mediante digitazione delle credenziali ADN.

1.8 INSERIMENTO DI UN AVVISO DI VENDITA SUL PORTALE – DATI E DOCUMENTI

Il soggetto delegato alla vendita, dal modulo di back office del Portale, inserisce l'avviso di vendita di un lotto, da pubblicare sul Portale e da trasmettere ai Siti Internet⁵.

1.8.1 PREMESSA: CICLO DI VITA DI UN AVVISO DI VENDITA

Il sistema Portale prevede di assegnare uno stato a ogni fase del ciclo di vita di un avviso di vendita inserito nel Portale dal delegato.

Di seguito è riportato lo schema del ciclo di vita di un avviso, in funzione degli stati che assume e gli eventi che lo caratterizzano, dalla creazione alla conclusione.

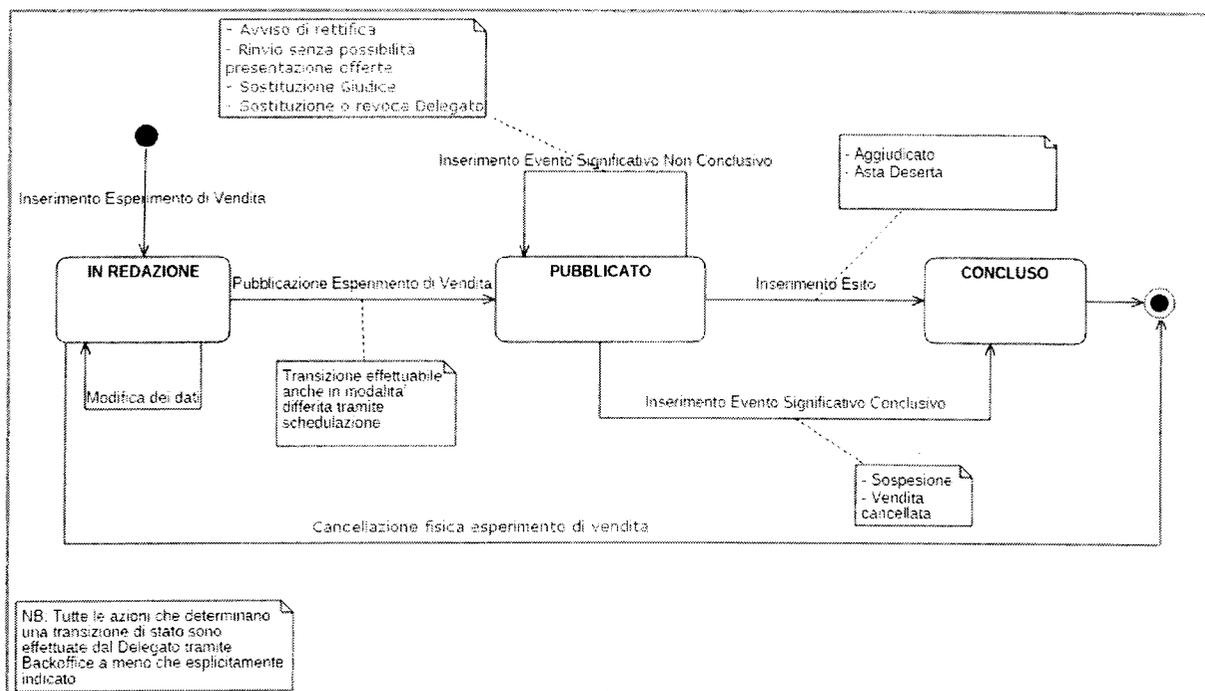


Figura 5 – Diagramma degli stati dell'avviso di vendita

L'avviso di vendita assume lo stato "in Redazione" all'atto dell'inserimento dei dati; assume lo stato "Pubblicato" quando, dopo un controllo sui dati, l'esperimento è visibile sul Portale.

L'esperimento di vendita termina, e quindi passa nello stato "Concluso", se:

si inserisce un esito per:

- aggiudicazione del lotto e dei beni ivi inclusi;

⁵ Il Sito Internet è genericamente identificato nel Sito Internet di pubblicità e nel Gestore della vendita telematica.



- asta deserta;

si inserisce un evento significativo conclusivo:

- sospensione;
- vendita cancellata.

Un avviso di vendita mantiene lo stato “Pubblicato” anche se il Delegato inserisce un evento significativo non conclusivo:

- avviso di rettifica;
- rinvio senza possibilità di presentazione offerte;
- sostituzione del Giudice;
- sostituzione/revoca del Delegato;

1.8.2 DATI DELLA PROCEDURA/PROCEDIMENTO

La vendita di un lotto può riguardare una procedura sotto il controllo di un Tribunale, denominata nel sistema “vendita giudiziaria” oppure una procedura o procedimento le cui operazioni di vendita non sono gestite da alcun Tribunale e denominata nel sistema “altra vendita”.

Se si tratta di vendita giudiziaria il delegato:

- seleziona il Tribunale di riferimento
- seleziona il tipo di registro riferito alla procedura
- seleziona il tipo di rito riferito alla procedura
- digita l’anno della procedura
- digita il numero di procedura

Se si tratta di vendita non giudiziaria il delegato:

- seleziona il tipo di procedimento che disciplina la vendita
- digita il numero del procedimento
- digita l’anno del procedimento
- digita il nome, il cognome e il codice fiscale del soggetto titolare del pegno (per procedimenti di vendita derivanti dal “Pegno non possessorio”)
- carica l’allegato che attesta la titolarità alla pubblicazione dell’avviso.

Una volta identificata la procedura, oppure il procedimento di riferimento della vendita, il delegato, se sono superati i controlli descritti nel paragrafo [1.6.1 *Autorizzazioni utente esterno al Dominio Giustizia - Delegato*] inserisce i dati per la pubblicazione utilizzando pagine web distinte per argomento:

- ❖ Soggetti di riferimento
- ❖ Lotto
- ❖ Beni
- ❖ Allegati



- ❖ Siti internet
- ❖ Riepilogo e pubblicazione (con pagamento contributo di pubblicazione, ove dovuto).

1.8.3 SOGGETTI DI RIFERIMENTO

Il delegato inserisce i dati dei soggetti che, a vario titolo, sono coinvolti nella procedura e nella vendita forzata:

- seleziona il tipo di soggetto (ad esempio giudice, delegato, custode)
- digita il cognome
- digita il nome
- digita il codice fiscale - dato obbligatorio solo per il custode giudiziario
- digita l'email - dato obbligatorio solo per il custode giudiziario
- digita il numero di telefonia mobile
- digita il numero di telefonia fissa

1.8.4 LOTTO

Il delegato inserisce le informazioni che caratterizzano il lotto e l'esperimento di vendita:

- digita il codice del lotto (numero oppure lotto unico)
- seleziona il genere (immobile, mobile, azienda, crediti/valori, altro)
- seleziona la categoria (a esempio immobile residenziale, immobile commerciale)
- digita l'ubicazione
- digita la descrizione del lotto nella lingua italiana ed eventualmente nella lingua tedesca
- digita la data e l'ora della vendita
- seleziona la tipologia di vendita (a esempio con incanto, senza incanto)
- seleziona la modalità di vendita
- digita il numero di giorni di pubblicazione definito dal Giudice
- digita il prezzo base
- digita l'offerta minima
- digita il rialzo minimo in gara
- digita il deposito cauzionale
- digita il deposito conto spese
- digita la data relativa al termine di presentazione delle offerta
- inserisce le informazioni per il pagamento del contributo di pubblicazione relativamente ai casi di esenzione, spesa prenotata a debito (con caricamento dell'autorizzazione del Giudice), contributo non dovuto.



1.8.5 BENI

Il delegato inserisce i dati dei beni inclusi nel lotto:

- digita la categoria (a esempio appartamento, cantina, fabbricato)
- digita l'ubicazione
- digita la descrizione nella lingua italiana ed eventualmente nella lingua tedesca
- digita i dati catastali o i dati della denuncia
- per i beni immobili seleziona la disponibilità (libero, occupato, occupato senza titolo, in corso di liberazione) , superficie in mq, piano (nel caso di un bene immobile), numero vani
- per i beni mobili seleziona il luogo di visione, la modalità di consegna (corriere oppure ritiro)
- per le aziende seleziona uno o più categorie merceologiche "Ateco"
- carica le foto

Il delegato si assume qualsiasi responsabilità derivante da omessi o insufficienti accorgimenti atti a evitare la pubblicazione di immagini che violano la privacy o di immagini di soggetti minori.

1.8.6 ALLEGATI

Il delegato allega uno o più documenti:

- per le vendite giudiziarie è obbligatorio allegare l'ordinanza di vendita
- per le vendite non giudiziarie è possibile allegare il provvedimento che dispone la vendita forzata
- planimetrie
- perizie
- ogni altro allegato relativo alla vendita forzata
- foto

Il delegato assevera che la documentazione allegata è idonea ad essere pubblicata e pertanto conforme a quanto previsto in generale dalla normativa vigente in materia di privacy ed in particolare conforme ai sensi dell'art. 154, comma 1, lett. C) del Codice, come da Prescrizione del Garante della privacy - 07 febbraio 2008 [G.U, n.47 del 25/02/2008]. Il delegato si assume pertanto qualsiasi responsabilità derivante da omessi o insufficienti accorgimenti atti a preservare l'identità e la privacy dei soggetti coinvolti e di terzi estranei citati a qualsiasi titolo all'interno della procedura.

Ricade unicamente sul delegato la responsabilità di non allegare immagini di soggetti minori o immagini vietate.

1.8.7 SITI INTERNET

Il delegato seleziona uno o più Siti Internet individuati dal Giudice per la pubblicità obbligatoria, nei casi previsti dalla legge.

Il delegato seleziona il Gestore della vendita che si occuperà delle operazioni di vendita telematica, ove prevista.



Ai Siti Internet selezionati dal delegato (di pubblicità oppure per la vendita telematica) sono trasmessi i dati della pubblicazione.

1.8.8 RIEPILOGO E PUBBLICAZIONE

Il delegato controlla i dati dell'avviso di vendita nella pagina di riepilogo e procede alla pubblicazione. La pubblicazione è sincrona oppure differita di un numero di giorni non superiore a 90.

Se il pagamento del contributo di pubblicazione è dovuto, il delegato procede alle operazioni di pagamento, secondo quanto descritto nel paragrafo [1.9 *Pagamento telematico contributo pubblicazione*]. **Solo al buon fine di questa operazione** il sistema Portale attiva la funzionalità di pubblicazione.

1.9 PAGAMENTO TELEMATICO CONTRIBUTO PUBBLICAZIONE

1.9.1 FLUSSO DI PAGAMENTO CONTRIBUTO DI PUBBLICAZIONE

Il D.L. 83/2015 stabilisce che la pubblicazione della vendita di beni immobili o beni mobili registrati sul Portale non può essere effettuata in mancanza della prova dell'avvenuto pagamento del contributo per la pubblicazione.

Pertanto, solo ad avvenuto pagamento il Portale provvede alla pubblicazione dell'inserzione sul Portale stesso e trasmette i dati ai Siti Internet.

Il sistema è progettato per permettere al delegato di ottemperare a tale obbligo in due modalità distinte:

- invocando il servizio di pagamenti telematici integrato nel Portale (real time);
- caricando gli estremi e la ricevuta di pagamento che ha effettuato in modo autonomo.

Di seguito viene descritto il flusso operativo relativo al pagamento integrato (scenario 1) e il flusso operativo relativo al caricamento degli estremi e della ricevuta del pagamento non integrato (scenario 2).

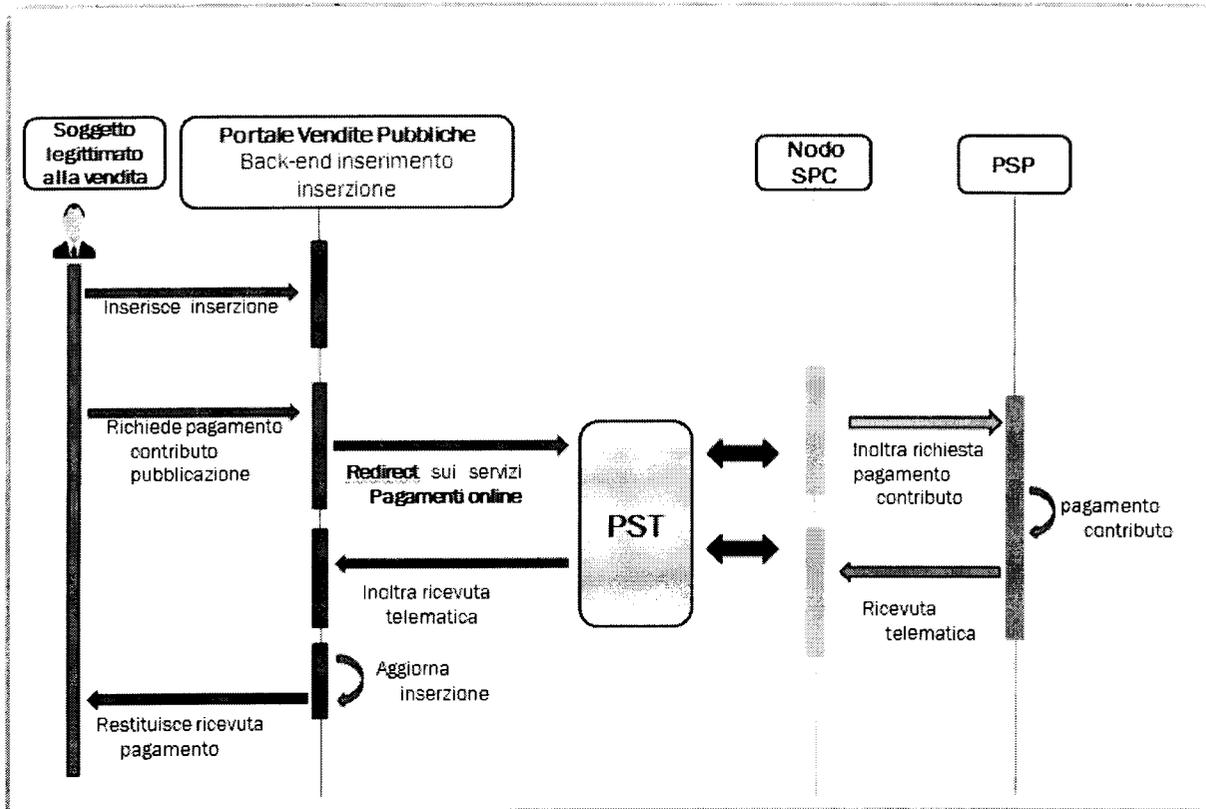


Figura 6 – scenario 1: pagamento contributo pubblicazione integrato

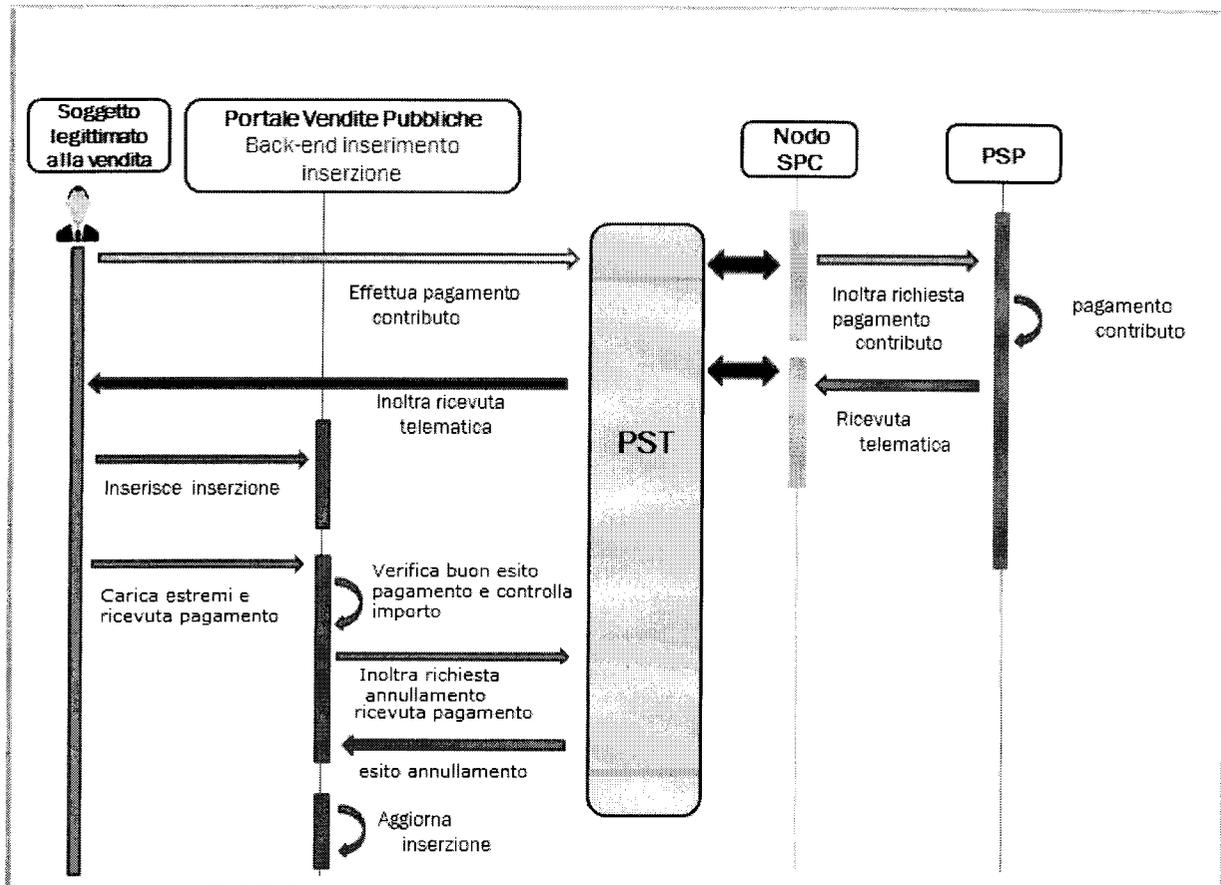


Figura 7 – scenario 2: pagamento contributo pubblicazione non integrato

1.9.2 PAGAMENTO CONTRIBUTO DI PUBBLICAZIONE – DISPOSIZIONE NELLA FASE TRANSITORIA

Nella prima fase di messa in esercizio del sistema, il pagamento del contributo di pubblicazione avviene secondo le modalità descritte nello scenario 2 - pagamento contributo di pubblicazione non integrato.

Il Responsabile dei sistemi informativi del Ministero provvede a emanare apposito avviso sul termine della fase transitoria.

1.10 MODALITÀ DI CONSERVAZIONE DEI DATI

1.10.1 DATI DI ACCESSO AL SISTEMA

L'accesso al sistema nell'area riservata, a qualunque titolo, è tracciato in appositi log di audit.

1.10.2 DATI E DOCUMENTI DEGLI AVVISI DI VENDITA

Per quanto riguarda le policy di salvataggio e conservazione adottate dal Ministero della Giustizia relativamente ai dati utilizzati dal Portale, si rimanda alla normativa attualmente in vigore.



1.11 CARATTERISTICHE TECNICHE DEL COLLOQUIO

1.11.1 COLLOQUIO TRA SISTEMI

Il Portale, i Siti Internet di pubblicità e il Gestore delle vendite telematiche interagiscono, per le finalità della pubblicazione degli avvisi, attraverso l'invocazione di *web services su protocollo SOAP/https*.

La sicurezza è gestita a livello di trasporto tramite mutua autenticazione tra il Gestore delle Vendite/Sito Internet e il Portale delle Vendite Pubbliche.

Il chiamante di tali servizi viene sempre autenticato sulla base di un certificato di autenticazione (X.509 rilasciato da una CA).

I servizi di monitoraggio del Portale fanno uso di richieste http inoltrate direttamente al Sito.

Gli accessi da parte di soggetti abilitati, sia interni che esterni al Dominio Giustizia, e da parte dei cittadini/imprese sono effettuati in modalità web su protocollo http o https.

Ogni tipologia di utente sarà autorizzata all'accesso alle specifiche funzionalità messe a disposizione dal Portale, nell'area riservata, a seguito ad una procedura di identificazione e individuazione/associazione del profilo di accesso (autorizzazione).

1.12 FLUSSIDI TRASMISSIONE DEI DATI

Di seguito vengono descritti i flussi⁶ relativi alla pubblicazione dei dati relativi a un esperimento di vendita, all'aggiornamento delle inserzioni a seguito di eventi significativi, al monitoraggio e all'invio della certificazione il giorno prima dell'esperimento della vendita.

1.12.1 TRASMISSIONE NUOVO AVVISO DI VENDITA

Tale flusso viene instaurato dal soggetto legittimato alla vendita.

Di seguito vengono schematizzate e descritte le interazioni tra Portale delle Vendite e i Siti Internet durante la fase di inserimento dei dati di un Avviso di Vendita da parte del soggetto legittimato alla vendita.

⁶ Nei diagrammi di interazione l'attore "Sito Internet" rappresenta genericamente il Sito Internet che si occupa della pubblicità dell'avviso di vendita e il Sito del Gestore della vendita che gestisce le operazioni di vendita telematica dei beni contenuti nell'avviso.

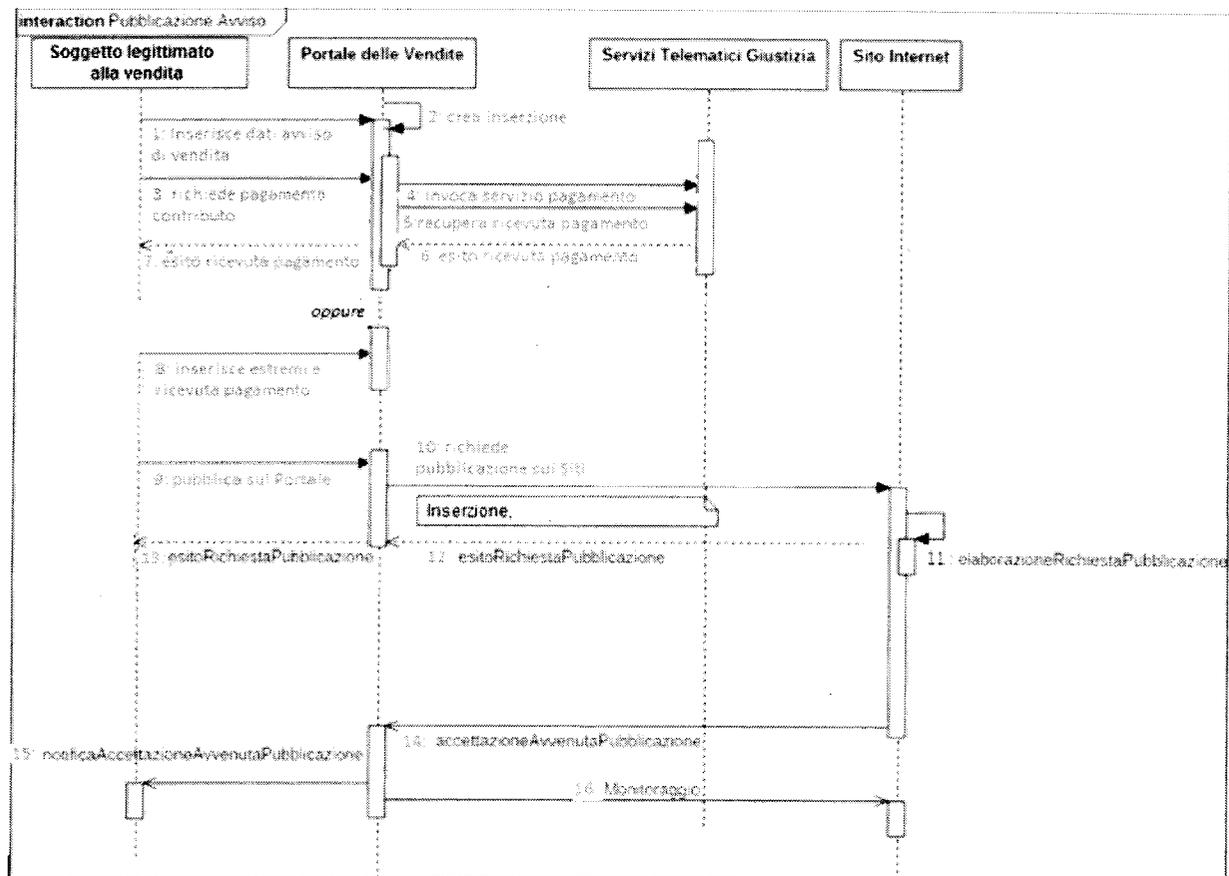


Figura 8 – Flusso di trasmissione avviso di vendita

1. Il soggetto legittimato alla vendita inserisce i dati della vendita utilizzando le funzionalità presenti nell'area riservata.
2. Il Portale memorizza i dati inseriti, ne verifica la completezza, crea l'inserzione relativa al lotto oggetto della vendita e genera un identificativo univoco di inserzione.
3. Il soggetto richiede di pagare il contributo di pubblicazione⁷.
4. Il Portale invoca il Servizio telematico dei pagamenti per indirizzare il soggetto alla piattaforma dedicata al pagamento del contributo di pubblicazione.
5. Il Portale scarica la ricevuta di pagamento dall'archivio delle Ricevute dei Servizi Telematici di Giustizia.
6. Il Servizio telematico dei pagamenti restituisce l'esito del pagamento.
7. Il Portale restituisce al soggetto l'esito del pagamento e la ricevuta
8. In alternativa ai passi 3-7, il soggetto inserisce gli estremi e la ricevuta del pagamento (fase transitoria).
9. Il soggetto pubblica l'inserzione sul Portale.

⁷ L'art. 15 co. 1. del DL 83/2015, stabilisce che il contributo per la pubblicazione dei dati dell'esperimento di vendita sui Siti è, ove dovuto, obbligatorio e deve essere pagato tramite il Portale dei Servizi Telematici o Punto di Accesso al processo telematico (PdA).



10. Il Portale invoca, ove richiesto, il servizio esposto dal Sito Internet (**ricezioneRichiestaPubblicazione**) indicato dal soggetto legittimato per autorizzare quest'ultimo alla pubblicazione dei dati dell'esperimento di vendita secondo quanto previsto dall'articolo 14 c.1. del DL.
11. Il Sito Internet elabora la richiesta (struttura inserzione) all'interno dei propri sistemi.
12. Il Sito Internet comunica al Portale che ha preso in carico la richiesta (idInserzione).
13. Il Portale notifica l'evento al soggetto legittimato alla vendita.
14. Il Sito Internet invoca il servizio esposto dal Portale (**accettazioneAvvenutaPubblicazione**) per comunicare la data di inizio dell'inserzione pubblicitaria relativa all'esperimento di vendita di un lotto e per trasmettere l'url specifico della pagina in cui sarà presente l'inserzione. Questo indirizzo è utilizzato dal Portale per assicurare un agevole collegamento tra l'inserzione presente sul Portale e l'inserzione presente sul sito Internet di pubblicità e sul Sito del Gestore della vendita telematica (art. 14 c.1 lettera b DL).
15. Il Portale notifica al soggetto legittimato alla vendita la data in cui l'inserzione sarà pubblicata sul Sito Internet.
16. Il Portale avvia il monitoraggio del Sito Internet di Pubblicità. All'atto della conferma di pubblicazione da parte del Sito Internet, si attivano contestualmente i flussi di monitoraggio sulla ricercabilità dell'esperimento di vendita e sulla corrispondenza dei dati pubblicati ai dati trasmessi dal Portale. L'attività di Monitoraggio è prevista fino al giorno precedente a quello fissato per la vendita.

Il giorno precedente a quello fissato per la vendita, il Portale invia all'Ufficio Giudiziario la certificazione sulla durata della pubblicità e le informazioni sintetiche del monitoraggio. La certificazione e le informazioni sintetiche relative al monitoraggio sono rese disponibili nell'area riservata del Portale.

1.12.2 TRASMISSIONE MODIFICHE ALL'AVVISO DI VENDITA

Durante il periodo di pubblicazione dell'avviso possono verificarsi degli eventi che rendono necessario un aggiornamento delle inserzioni.

Sono stati individuati i seguenti eventi significativi:

- **sospensione vendita:** arresto nella sequenza degli atti che costituiscono il procedimento.
Secondo quanto stabilisce l'articolo 626 c.p.c., infatti, quando il processo è sospeso non può essere compiuto alcun atto esecutivo, **salvo diversa disposizione** del giudice dell'esecuzione;
- **vendita cancellata:** viene disposta la cancellazione della vendita;
- **sostituzione del giudice:** sostituzione del giudice titolare della procedura;
- **sostituzione/revoca delegato:** sostituzione del soggetto legittimato alla vendita;
- **avviso di rettifica:** rettifiche al testo dell'inserzione o specifica di un allegato aggiuntivo a quelli specificati nell'avviso di vendita;
- **rinvio senza possibilità di presentazione offerte:** il Giudice rinvia la data dell'esperimento di vendita ma non è possibile presentare offerte, oltre a quelle pervenute nella data stabilita.



Il flusso per l'inoltro degli aggiornamenti è simile a quello descritto al paragrafo precedente:

- l'utente abilitato o il Soggetto legittimato alla vendita registrano sul Portale la modifica relativa all'evento significativo da applicare all'avviso;
- Il Portale delle Vendite autorizza il Sito internet a pubblicare l'evento significativo.

Di seguito vengono schematizzate e descritte le interazioni tra Portale delle Vendite e i Siti Internet durante la fase di un modifica di una inserzione.

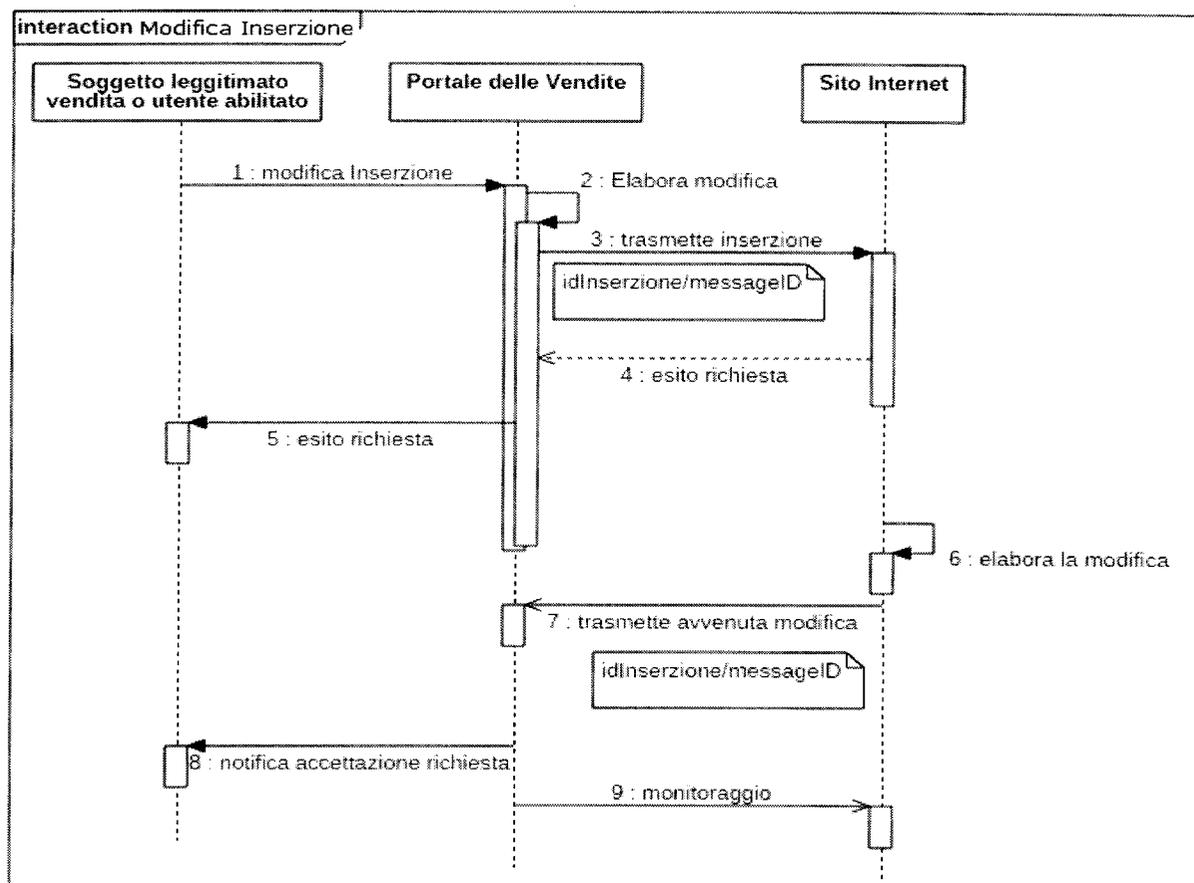


Figura 9 – Flusso di trasmissione modifica avviso di vendita

1. Il soggetto legittimato alla vendita oppure l'utente abilitato, a seguito di un evento significativo/esito esperimento, modifica, tramite le funzionalità del Portale, l'inserzione;
2. Il Portale elabora i dati inseriti relativi alla struttura InserzioneEsperimentoVendita, valorizzando la sezione "eventi";
3. Il Portale invoca il servizio esposto dal Sito Internet (ricezioneRichiestaPubblicazione) per autorizzare quest'ultimo alla modifica dei dati dell'inserzione;
4. Il Sito Internet comunica al Portale che ha preso in carico la richiesta (idInserzione/messageId);



5. Il Portale notifica al soggetto legittimato alla vendita che il Sito ha preso in carico la richiesta;
6. Il Sito Internet elabora la richiesta di modifica (idInserzione/messegeId) del InserzioneEsperimentoVendita (idInserzione/messageId) all'interno dei propri sistemi;
7. Il Sito Internet invoca il servizio esposto dal Portale (accettazioneAvvenutaPubblicazione) per comunicare che il documento è stato modificato (idInserzione/messageId);
8. Il Portale notifica al soggetto legittimato alla vendita o all'utente abilitato che le modifiche dei dati dell'inserzione sono visibili sul Sito Internet;
9. Il Portale procede con l'attività di monitoraggio del Sito e delle inserzioni pubblicitarie attive che sono state oggetto di modifica.

1.12.3 FLUSSO DI MONITORAGGIO E INVIO CERTIFICAZIONE

Sulla base delle informazioni relative alle pubblicazioni, desunte dal Monitoraggio di cui all'art. 7 DM, il Ministero della Giustizia compirà le verifiche di consistenza dei requisiti di cui all'art. 4 co. 5 del DM.

In particolare, il Portale esegue **sui Siti Internet di pubblicità** i seguenti flussi di monitoraggio:

- Automatico: monitoraggio della disponibilità;
- Manuale: monitoraggio della conformità alle disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici - Accessibilità - (art. 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Allegato "A")
- Manuale: monitoraggio della conformità al codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196)
- Automatico: monitoraggio della ricercabilità di un'inserzione
- Automatico: monitoraggio del contenuto informativo di un'inserzione.

Le modalità di esecuzione del monitoraggio, il numero di controlli a campione e la frequenza degli stessi sono configurabili, in modo da non provocare congestione della banda né saturazione delle risorse di elaborazione dei Siti. Sarà configurabile il numero di giorni successivi alla data di conclusione dell'evento (Evento significativo conclusivo o esito) entro cui continuare a monitorare la ricercabilità e la congruenza del contenuto informativo significando che, per gli esperimenti di vendita in stato "Pubblicato", il tempo di monitoraggio è pari a "infinito".

L'esito del monitoraggio sarà disponibile nell'area riservata del Portale nella sezione relativa ai dati statistici, nella quale, a fronte di un periodo e di uno specifico sito, sarà possibile verificare eventuali difformità rispetto ai flussi di monitoraggio sopra riportati.

Per un maggior dettaglio sui vincoli cui devono essere sottoposti i Siti di pubblicità ai fini del Monitoraggio si rimanda al paragrafo [3 *APPENDICE A – Specifiche tecniche adeguamento siti pubblicità per attività di monitoraggio*].

Con cadenza giornaliera, relativamente agli annunci (in stato "Pubblicato") e per cui il giorno successivo è fissato l'esperimento di vendita, viene creata la "certificazione dell'esperimento di vendita".



Tale certificazione è creata in formato PDF ed è composta delle seguenti informazioni:

- Dati salienti Annuncio di Vendita;
- Data creazione Certificazione;
- Lista Eventi Significativi dell'avviso di vendita relativi a:
 - o Sostituzione Giudice;
 - o Sostituzione o Revoca Delegato;
 - o Avviso di Rettifica;
- Per ogni sito di pubblicità in cui l'annuncio è stato pubblicato (e per il Portale vendite stesso):
 - o Data di inizio dell'inserzione pubblicitaria;
 - o Durata dell'inserzione Originaria (calcolata come differenza tra la Data inizio dell'inserzione pubblicitaria e la data della certificazione, sottraendo eventuali downtime del sito di pubblicità);

Il sistema provvede a trasmettere attraverso la posta certificata del processo telematico, la certificazione dell'annuncio di vendita in formato PDF all'Ufficio giudiziario.

1.13 TRASMISSIONE DATI AVVISO DI VENDITA E EVENTI SIGNIFICATIVI

I Siti Internet di pubblicità acquisiscono i dati relativi alle pubblicazioni in modalità telematica tramite l'invocazione di web service su protocollo SOAP/https.

I soggetti legittimati alla vendita inseriscono i dati relativi agli avvisi di vendita o eventi significativi direttamente sul Portale delle Vendite. La pubblicazione sul Portale e la trasmissione dei dati ai Siti Internet viene attivato solo se è stato effettuato il pagamento del contributo di pubblicazione, ove previsto.

Ai fini dell'acquisizione dei dati relativi alle inserzioni inviate dal Portale, i Siti Internet espongono il seguente web service.

nome web service	descrizione
ricezioneRichiestaPubblicazione	viene invocato dal Portale per trasmettere al Sito Internet i dati relativi all'inserzione (InserzioneEsperimentoVendita) da pubblicare.

L'esecuzione dell'attività di monitoraggio da parte del Portale richiede uno scambio di informazioni tra Portale e Siti Internet.

A tale scopo, il Portale espone un servizio invocabile dai Siti Internet:

*nome web service/funzionalità	descrizione
accettazioneAvvenutaPubblicazione	viene invocato per comunicare al Portale delle Vendite l'avvenuta pubblicazione dell'inserzione. Con l'invocazione di tale metodo viene attivato il processo di monitoraggio del Portale verso il Sito internet



2 SPECIFICHE DI DETTAGLIO

2.1 WEB SERVICE E STRUTTURE DATI

Vengono dettagliati i web service elencati nel paragrafo [1.13 Trasmissione Dati Avviso di Vendita e eventi significativi] e le strutture dati scambiate.

2.1.1 WEB SERVICE ESPOSTI DAL SITO INTERNET

Si precisa che servizi esposti dal sito dovranno essere tutti raggiungibili facendo riferimento a un URL precedentemente censito all'interno della base dati del Portale delle Vendite. Il Portale delle Vendite provvederà ad invocare il WS del Sito solo ad avvenuto versamento del contributo obbligatorio secondo quanto previsto dall'articolo 14 c.1 del D.L, ove dovuto.

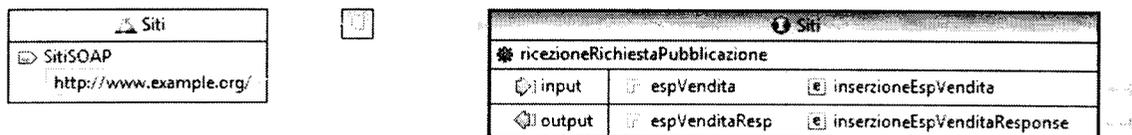


Figura 10 – WSDL Sito

Si forniscono di seguito le specifiche di interfaccia del servizio che dovrà essere implementato dai siti:

1. public InserzioneEsperimentoVenditaResponse ricezioneRichiestaPubblicazione
(inserzioneEspVendita; InserzioneEsperimentoVendita)

i parametri in ingresso sono:

- l'inserzione di tipo *InserzioneEsperimentoVendita*; esso contiene le informazioni da pubblicare circa la vendita di un dato lotto.

i parametri in uscita sono:

- l'esito dell'operazione e la pagina in cui è raggiungibile l'inserzione



Figura 11 – WSDL Inserzione

2.1.1.1 WSDL

Di seguito viene riportato il file WSDL:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<wSDL:definitions xmlns:soap="http://schemas.xmlsoap.org/wSDL/soap/"
  xmlns:tns="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service/definitions/Siti/"
  xmlns:wSDL="http://schemas.xmlsoap.org/wSDL/"
  xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  name="Siti"
  targetNamespace="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service/definitions/Siti/"
  xmlns:xsd1="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service/definitions/InserzioneEsperimentoVenditaXMLSchema"
  xmlns:xsd2="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service/definitions/InserzioneEsperimentoVenditaResponseXMLSchema">

  <!-- SCHEMA -->
  <wSDL:types>
    <xsd:schema xmlns="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"

      targetNamespace="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service/definitions/InserzioneEsperimentoVenditaXMLSchema"

      xmlns:tns="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service/definitions/InserzioneEsperimentoVenditaXMLSchema"
      elementFormDefault="qualified">
```



```

    <element name="inserzioneEspVendita"
type="tns:InserzioneEsperimentoVendita">
    </element>

    <complexType name="InserzioneEsperimentoVendita">
    <sequence>
        <element name="tipologiaInserzione" type="string"
nillable="false">
            </element>
        <element name="datiProcedura" type="tns:DatiProcedura"
nillable="false">
            </element>
        <element name="lotto" type="tns:Lotto"
nillable="false">
            </element>
        <element name="datiVendita" type="tns:DatiVendita"
nillable="false">
            </element>
        <element name="siti" type="tns:Sito" nillable="false">
            </element>
        <element name="giorniPubblicita" type="string"
nillable="false">
            </element>
        <element name="dataPubblicazione" type="date"
nillable="false">
            </element>
        <element name="eventi" type="tns:Evento" minOccurs="0"
maxOccurs="unbounded" nillable="true"></element>
    </sequence>
    <attribute name="idInserzioneEspVendita" type="string">
    </attribute>
    <xsd:attribute name="messageId" type="string"></xsd:attribute>
</complexType>

    <complexType name="DatiProcedura">
    <sequence>
        <element name="tipoProcedura" type="string"
nillable="false"></element>
        <element name="proceduraGiudiziaria"
type="tns:ProceduraGiudiziaria"></element>
        <element name="altraVendita"
type="tns:AltraVendita"></element>
        <element name="soggetti" type="tns:Soggetto"
minOccurs="1"
maxOccurs="unbounded" nillable="false"></element>
    </sequence>
    <attribute name="idProcedura" type="string"
use="required"></attribute>
</complexType>

    <complexType name="ProceduraGiudiziaria">
    <sequence>
        <element name="tribunale" type="string"
nillable="false"></element>
        <element name="registro" type="string"
nillable="false"></element>

```



```

                                <element name="rito" type="string"
nillable="false"></element>
                                <element name="numeroProcedura" type="string"
nillable="false"></element>
                                <element name="annoProcedura" type="string"
nillable="false"></element>
                                </sequence>
                                <attribute name="idProcedura" type="string"
use="required"></attribute>
                                </complexType>

                                <complexType name="AltraVendita">
                                <sequence>
                                <element name="procedimento" type="string"
nillable="false"></element>
                                <element name="numeroProcedimento" type="string"
nillable="false"></element>
                                <element name="annoProcedimento" type="string"
nillable="false"></element>
                                <element name="nomeTitolarePegno" type="string"
nillable="false"></element>
                                <element name="cognomeTitolarePegno" type="string"
nillable="false"></element>
                                <element name="codFisTitolarePegno" type="string"
nillable="false"></element>
                                </sequence>
                                <attribute name="idProcedura" type="string"
use="required"></attribute>
                                </complexType>

                                <complexType name="Soggetto">
                                <sequence>
                                <element name="tipo" type="string"
nillable="false"></element>
                                <element name="nome" type="string"></element>
                                <element name="cognome" type="string"
nillable="false"></element>
                                <element name="codiceFiscale" type="string"></element>
                                <element name="email" type="string"></element>
                                <element name="cellulare" type="string"></element>
                                <element name="telefono" type="string"></element>
                                <element name="procedeOpVendita"
type="boolean"></element>
                                <element name="soggVisitaBene"
type="boolean"></element>
                                </sequence>
                                <attribute name="idAnagrafica" type="Long"></attribute>
                                </complexType>

                                <complexType name="DatiVendita">
                                <sequence>
                                <element name="dataOraVendita" type="string"
nillable="false"></element>
                                <element name="tipologiaVendita" type="string"
nillable="false"></element>
                                <element name="modalitaVendita" type="string"
nillable="false"></element>

```



```
nillable="false"></element>
nillable="false"></element>
nillable="false"></element>
nillable="false"></element>
type="string"></element>
type="string"></element>
type="tns:PagamentoContributo"></element>
type="date"></element>
</sequence>
</complexType>
<complexType name="PagamentoContributo">
  <sequence>
    <element name="esenzione"
type="tns:EsenzionePagamento"></element>
    <element name="spesaPrenotataDebito"
type="boolean"></element>
    <element name="contributoNonDovuto"
type="boolean"></element>
  </sequence>
</complexType>
<complexType name="EsenzionePagamento">
  <sequence>
    <element name="motivoEsenzione" type="string"
nillable="false"></element>
  </sequence>
</complexType>
<complexType name="Indirizzo">
  <sequence>
    <element name="indirizzo" type="string"
nillable="false"></element>
    <element name="civicoEsponente" type="string"
nillable="false"></element>
    <element name="capZipCode" type="string"
nillable="false"></element>
    <element name="citta" type="string"
nillable="false"></element>
    <element name="provincia" type="string"></element>
    <element name="regione" type="string"></element>
    <element name="nazione" type="string"
nillable="false"></element>
  </sequence>
</complexType>
<complexType name="Lotto">
  <sequence>
```




```

                <element name="LuogoVisioneBene"
type="tns:Indirizzo"></element>
                <element name="modalitaConsegna"
type="string"></element>
                <element name="LuogoRitiroBene"
type="tns:Indirizzo"></element>
            </sequence>
        </complexType>

        <complexType name="BeneAzienda">
            <sequence>
                <element name="categorieMerceologicheAteco"
type="string"
                    minOccurs="1" maxOccurs="unbounded"></element>
            </sequence>
        </complexType>

        <complexType name="DatiCatastali">
            <sequence>
                <element name="sezione" type="string"></element>
                <element name="foglio" type="string"></element>
                <element name="particella" type="string"></element>
                <element name="subparticella" type="string"></element>
                <element name="subalterno" type="string"></element>
                <element name="subalterno2" type="string"></element>
                <element name="graffato" type="string"></element>
            </sequence>
        </complexType>

        <complexType name="DatiDenuncia">
            <sequence>
                <element name="tipologia" type="string"></element>
                <element name="anno" type="string"></element>
                <element name="numero" type="string"></element>
                <element name="data" type="date"></element>
            </sequence>
        </complexType>

        <complexType name="Sito">
            <sequence>
                <element name="tipologia" type="string"
nillable="false"></element>
                <element name="nominativo" type="string"
nillable="false"></element>
                <element name="url" type="string"
nillable="false"></element>
            </sequence>
            <attribute name="idSito" type="string"></attribute>
        </complexType>

        <complexType name="Evento">
            <sequence>
                <element name="tipologia" type="string"
nillable="false"></element>
                <element name="nota" type="string"
nillable="false"></element>
            </sequence>
        </complexType>

```



```

                <element name="dataPubblicazione" type="string"
nillable="false"></element>
            </sequence>
            <attribute name="idEvento" type="string"></attribute>
        </complexType>
    </xsd:schema>

    <xsd:schema xmlns="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"

        targetNamespace="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service
/definitions/InserzioneEsperimentoVenditaResponseXMLSchema"

        xmlns:tns="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service/defin
itions/InserzioneEsperimentoVenditaResponseXMLSchema"
            elementFormDefault="qualified">

        <element name="inserzioneEspVenditaResponse"
type="tns:InserzioneEsperimentoVenditaResponse">
            </element>

        <complexType name="InserzioneEsperimentoVenditaResponse">
            <sequence>
                <element name="codice" type="string"></element>
                <element name="descrizione" type="string"></element>
            </sequence>
            <xsd:attribute name="messageId" type="string"></xsd:attribute>
        </complexType>

    </xsd:schema>
</wsdl:types>

<!-- MESSAGES -->
<wsdl:message name="ricezioneRichiestaPubblicazioneRequest">
    <wsdl:part name="espVendita" element="xsd1:inserzioneEspVendita" />
</wsdl:message>
<wsdl:message name="ricezioneRichiestaPubblicazioneResponse">
    <wsdl:part name="espVenditaResp"
element="xsd2:inserzioneEspVenditaResponse" />
</wsdl:message>

<!-- PORT TYPES -->
<wsdl:portType name="Siti">
    <wsdl:operation name="ricezioneRichiestaPubblicazione">
        <wsdl:input message="tns:ricezioneRichiestaPubblicazioneRequest" />
        <wsdl:output message="tns:ricezioneRichiestaPubblicazioneResponse"
/>
    </wsdl:operation>
</wsdl:portType>

<!-- BINDINGS -->
<wsdl:binding name="SitiSOAP" type="tns:Siti">
    <soap:binding style="document"
        transport="http://schemas.xmlsoap.org/soap/http" />
    <wsdl:operation name="ricezioneRichiestaPubblicazione">
        <soap:operation

```



```
    soapAction="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service/defi  
nitions/Siti/ricezioneRichiestaPubblicazione" />  
    <wsdl:input>  
        <soap:body use="literal" />  
    </wsdl:input>  
    <wsdl:output>  
        <soap:body use="literal" />  
    </wsdl:output>  
    </wsdl:operation>  
</wsdl:binding>  
  
<!-- SERVICES -->  
<wsdl:service name="Siti">  
    <wsdl:port binding="tns:SitiSOAP" name="SitiSOAP">  
        <soap:address location="http://www.example.org/" />  
    </wsdl:port>  
</wsdl:service>  
</wsdl:definitions>
```

2.1.1.2 InserzioneEsperimentoVendita

Viene dettagliata la struttura dell'XSD di input del web service *ricezioneRichiestaPubblicazione* precedentemente descritto.

Tale struttura viene veicolata tramite protocollo SOAP/https.

InserzioneEsperimentoVendita

1. **messageId**: l'identificativo univoco del messaggio trasmesso e assegnato a dai sistemi automatici del Dominio Giustizia
2. **idInserzioneEspVendita**: identificativo univoco assegnato all'inserzione dai sistemi automatici del Dominio Giustizia
3. **tipologiaInserzione**: Provvedimento di vendita di tipo "giudiziario" o "altra vendita" (non giudiziario)
4. **datiProcedura**: rappresentano le informazioni relative al provvedimento che disciplina la vendita di un lotto. Dato di tipo DatiProcedura
5. **lotto**: rappresentano le informazioni che caratterizzano un dato lotto, incluso i beni che lo compongono. Dato di tipo Lotto.
6. **datiVendita**: rappresentano i dati relativi alla vendita di un dato lotto. Dato di tipo Dati Vendita.
7. **siti** (di pubblicità/Gestore delle Vendite): rappresenta la lista dei siti su cui deve essere effettuata la pubblicità e il gestore delle vendite sui cui avverrà la vendita telematica.
8. **giorniPubblicita**: rappresentano i giorni di pubblicità in cui deve essere visibile l'inserzione.



9. **dataPubblicazione:** rappresenta la data di pubblicazione sul Portale delle Vendite
10. **eventi:** rappresentano gli eventi che potrebbero essere applicati all’inserzione nei casi di “esito esperimento di vendita” o “evento significativo”. Dato di tipo Evento

Dati Procedura

- **idProcedura:** identificativo univoco assegnato alla procedura dai sistemi automatici del Dominio Giustizia
- **tipoProcedura:** rappresenta il tipo di procedura (“giudiziaria” o “alta vendita”)
- **proceduraGiudiziaria:** rappresentano le informazioni relative alla procedura di tipo giudiziario. Dato di tipo ProceduraGiudiziaria.
- **altraVendita:** rappresentano le informazioni relative alla procedura di tipo non giudiziario (altra vendita). Dato di tipo AltraVendita.
- **soggetti:** è la lista dei soggetti di riferimento della procedura e della vendita forzata vendita del dato lotto. Dato di tipo Soggetto

ProceduraGiudiziaria

- **idProcedura:** identificativo univoco assegnato alla procedura dai sistemi automatici del Dominio Giustizia
- **tribunale:** rappresenta l’ufficio giudiziario riferito alla procedura
- **registro:** rappresenta il tipo di registro riferito alla procedura
- **rito:** rappresenta il tipo di registro riferito alla procedura
- **numeroProcedura :** rappresenta il numero della procedura
- **annoProcedura:** rappresenta l’anno della procedura

AltraVendita

- **idProcedura:** identificativo univoco assegnato al procedimento dai sistemi automatici del Dominio Giustizia
- **procedimento:** rappresenta il procedimento che disciplina la vendita
- **numeroProcedimento:** rappresenta il numero di procedimento
- **annoProcedimento:** rappresenta l’anno del procedimento
- **nomeTitolarePegno:** rappresenta il nome del titolare del pegno nel caso in cui il procedimento si riferisca ad un “Pegno non possessorio”
- **cognomeTitolarePegno:** rappresenta il cognome del titolare del pegno nel caso in cui il procedimento si riferisca ad un “Pegno non possessorio”
- **codFisTitolarePegno:** rappresenta il codice fiscale del titolare del pegno nel caso in cui il procedimento si riferisca ad un “Pegno non possessorio”



Soggetto

- **idAnagrafica**: identificativo univoco assegnato al soggetto dai sistemi automatici del Dominio Giustizia
- **tipo**: rappresenta la tipologia di soggetto (giudice, delegato, custode,...)
- **nome**: rappresenta il nome del soggetto
- **cognome**: rappresenta il cognome del soggetto
- **codiceFiscale**: rappresenta il codice fiscale del soggetto. Obbligatorio nel caso in cui si riferisca al custode del bene (SoggVisitaBene valorizzato a 'true')
- **email**: rappresenta l'email del soggetto. Obbligatorio nel caso in cui si riferisca al custode del bene (SoggVisitaBene valorizzato a 'true')
- **cellulare**: rappresenta il numero di telefonia mobile del soggetto.
- **telefono**: rappresenta il numero di telefonia fissa del soggetto.
- **procedeOpVendita**: se valorizzato a "true", specifica che è il soggetto procede alle operazioni di vendita
- **soggVisitaBene**: se valorizzato a "true", specifica che è il soggetto è il custode del bene

DatiVendita

- **dataOraVendita**: rappresenta la data/ora della vendita
- **tipologiaVendita**: rappresenta la tipologia di vendita (Senza incanto, con incanto, aumento di un quinto, competitiva)
- **modalitaVendita**: rappresenta la modalità di vendita (presso il venditore, telematica, mista)
- **luogoVendita**: rappresenta il luogo della vendita
- **prezzoValoreBase**: rappresenta il prezzo base
- **offertaMinima**: rappresenta l'offerta minima consentita
- **rialzoMinimo**: rappresenta il rialzo minimo consentito
- **depositoCauzionale**: rappresenta il deposito cauzionale
- **depositoContoSpese**: : rappresenta il deposito conto spese
- **pagamentoContributo**: contiene eventuali informazioni circa l'esenzione del pagamento del contributo obbligatorio. Dato di tipo PagamentoContributo.
- **terminePresentazioneOfferte**: rappresenta la data/ora relativa al termine di presentazione delle offerte

PagamentoContributo

- **esenzione**: rappresenta l'esenzione al pagamento. Dato di tipo EsenzionePagamento.



- **spesaPrenotataDebito**: rappresenta l'esenzione al pagamento relativa ad una spesa prenotata a debito.
- **contributoNonDovuto**: rappresenta l'esenzione al pagamento relativa ad un contributo non dovuto.

EsenzionePagamento

- **motivoEsenzione** : rappresenta il motivo dell'esenzione.

Lotto

- **idLotto**: rappresenta l'identificativo univoco del lotto assegnato dai sistemi automatici del Dominio Giustizia
- **codice**: rappresenta il codice del lotto
- **genere**: rappresenta la tipologia del lotto: 'beni mobili', 'beni immobili', 'misto'.
- **categoria**: rappresenta la categoria del lotto (sottoclassificazione del genere)
- **ubicazione**: rappresenta l'ubicazione del lotto. Dato di tipo Indirizzo
- **descrizioneIT**: rappresenta la descrizione del lotto (inserita in lingua italiana)
- **descrizioneDE**: rappresenta la descrizione del lotto (inserita in lingua tedesca)
- **beni**: rappresenta la lista dei beni che compongono il lotto. Dato di tipo Bene

Bene

- **idBene**: rappresenta l'identificativo univoco del bene assegnato dai sistemi automatici del Dominio Giustizia
- **tipologia**: rappresenta la tipologia di bene
- **categoria**: rappresenta la categoria riferita alla tipologia di bene
- **ubicazione**: rappresenta l'ubicazione del bene. Dato di tipo Indirizzo
- **descrizioneIT**: rappresenta la descrizione del lotto (inserita in lingua italiana)
- **descrizioneDE**: rappresenta la descrizione del lotto (inserita in lingua italiana)
- **beneImmobile**: rappresentano le informazioni che caratterizzano il bene immobile. Dato di tipo BeneImmobile.
- **beneMobile**: rappresentano le informazioni che caratterizzano il bene mobile. Dato di tipo BeneMobile.
- **beneAzienda**: rappresentano le informazioni che caratterizzano il bene di tipo 'azienda'. Dato di tipo BeneAzienda.

BeneImmobile



- **datiCatastali:** rappresenta i dati catastali riferiti al bene immobile. Dato di tipo Dati Catastali.
- **denuncia:** rappresentato i dati relativi alla denuncia
- **disponibilita:** rappresenta la disponibilità del bene (libero, occupato,...)
- **mq:** rappresenta la superficie del bene immobile
- **vani:** rappresenta il numero di vani dell'immobile
- **piano:** rappresenta il piano in cui si trova il bene immobile

DatiCatastali

- **sezione:** rappresenta la sezione relativa alla suddivisione del territorio comunale
- **foglio:** rappresenta la porzione di territorio comunale definita nel catasto
- **particella:** rappresenta all'interno del foglio, una porzione di terreno, o il fabbricato e l'eventuale area di pertinenza, e viene contrassegnata con un numero.
- **subParticella:** rappresenta la sub particella comunicata dal catasto.
- **subalterno:** identifica la singola unità immobiliare esistente su una particella.
- **subalterno2:** rappresenta il sub alterno 2 comunicato dal catasto.
- **graffato:** rappresenta il graffato comunicato dal catasto.

DatiDenuncia

- **tipologia:** rappresenta il tipo di denuncia (Protocollo, Scheda, Variazione)
- **data:** rappresenta la data della denuncia
- **numero:** rappresenta il numero di denuncia
- **anno:** rappresenta l'anno della denuncia

BeneMobile

- **luogoVisioneBene:** rappresenta il luogo presso cui è possibile prendere visione del bene
- **modalitaConsegna:** rappresenta la modalità di consegna del bene
- **luogoRitiroBene:** rappresenta il luogo dei ritiro del bene

BeneAzienda

- **categorieMerceologicheAteco:** rappresenta la lista dei codici "ateco" riferiti al bene di tipo "azienda"

Indirizzo



- **indirizzo:** rappresenta la via/piazza
- **civicoEsponente:** rappresenta il numero civico o civico/esponente
- **capZipCode:** rappresenta il codice di avviamento postale o lo zip code (se l'indirizzo non si riferisce a 'ITALIA')
- **citta:** rappresenta la descrizione del comune
- **provincia:** rappresenta la descrizione della provincia
- **regione:** rappresenta la descrizione della regione
- **nazione:** rappresenta la descrizione della nazione

Allegato

- **idAllegato:** rappresenta l'identificativo univoco dell'allegato assegnato dai sistemi automatici del Dominio Giustizia.
- **tipologia:** rappresenta la tipologia di documento allegata (ordinanza, perizia,..)
- **nome:** rappresenta il nome dell'allegato
- **descrizioneIT:** rappresenta la descrizione dell'allegato in lingua italiana
- **descrizioneDE:** rappresenta la descrizione dell'allegato in lingua tedesca
- **contenuto:** rappresenta il contenuto dell'allegato codificato in Base64
- **estensione:** rappresenta l'estensione del file
- **mimeType:** rappresenta il MimeType dell'allegato

Sito

- **idSito:** rappresenta l'identificativo univoco del Sito Internet assegnato dai sistemi automatici del Dominio Giustizia.
- **tipologia:** rappresenta la tipologia di Sito Internet (Sito di Pubblicità o Gestore delle Vendite)
- **nominativo:** Rappresenta il nome del Sito Internet
- **url:** Rappresenta l'URL relativo al dominio del Sito Internet.

Evento

- **idEvento:** rappresenta l'identificativo univoco dell'evento assegnato dai sistemi automatici del Dominio Giustizia.
- **tipologia:** rappresenta la tipologia di evento applicata all'inserzione nei casi di 'esito esperimento' o "evento significativo"
- **nota:** Rappresenta la nota inserita dal delegato e riferita al dato evento



- **dataPubblicazione:** Rappresenta la data di pubblicazione dell'evento sul Portale delle Vendite Pubbliche.

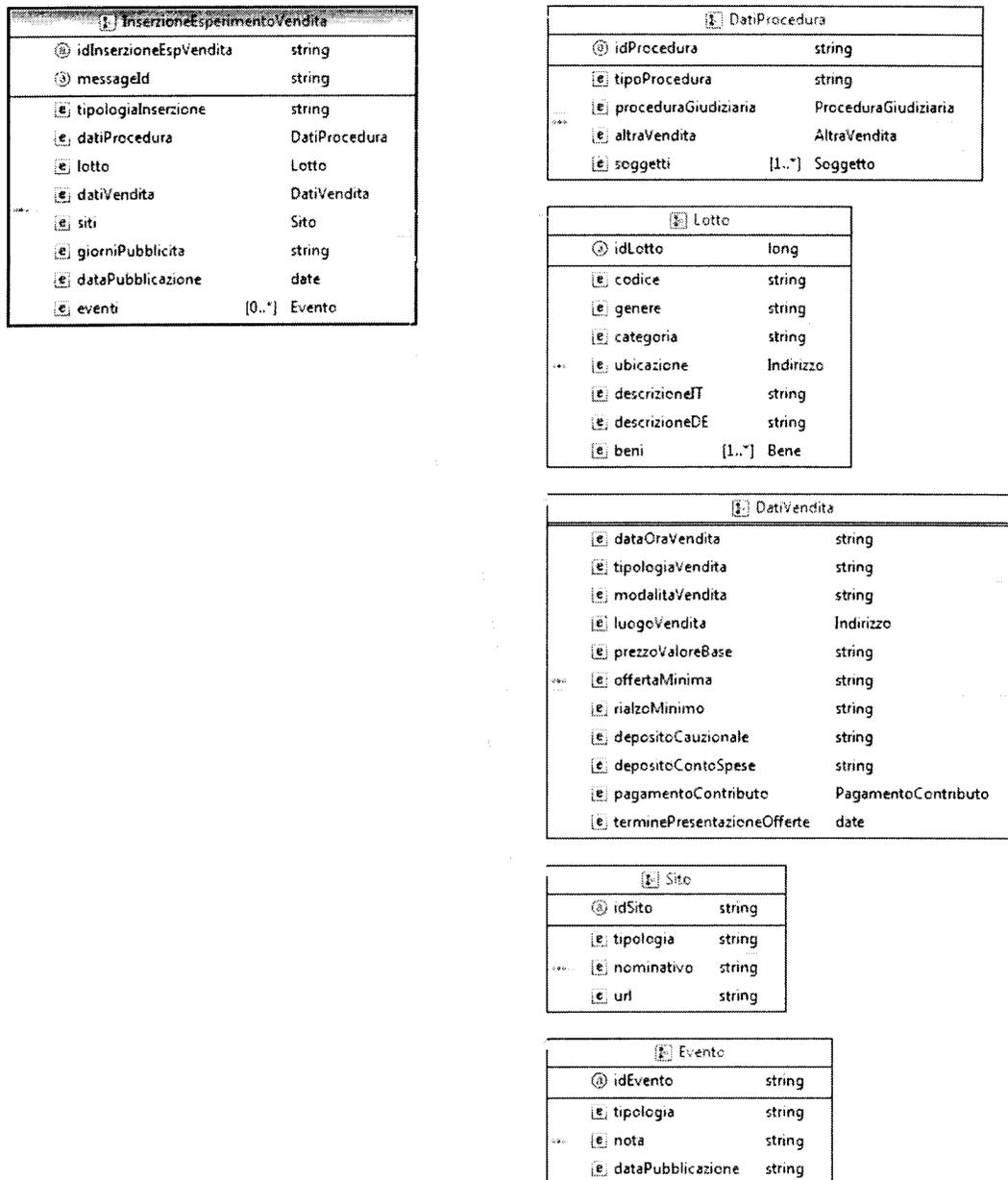


Figura 12 – Relazione Inserione Esperimento Vendita e le altre strutture



DatiProcedura	
idProcedura	string
tipoProcedura	string
proceduraGiudiziaria	ProceduraGiudiziaria
altraVendita	AltraVendita
soggetti	[1..*] Soggetto

ProceduraGiudiziaria	
idProcedura	string
tribunale	string
registro	string
rito	string
numeroProcedura	string
annoProcedura	string

AltraVendita	
idProcedura	string
procedimento	string
numeroProcedimento	string
annoProcedimento	string
nomeTitolarePegno	string
cognomeTitolarePegno	string
codFisTitolarePegno	string

Soggetto	
idAnagrafica	long
tipo	string
nome	string
cognome	string
codiceFiscale	string
email	string
cellulare	string
telefono	string
procedeOpVendita	boolean
soggVisitaBene	boolean

Figura 13 – Dati Procedura



Lotto	
@ idLotto	long
e codice	string
e genere	string
e categoria	string
e ubicazione	Indirizzo
e descrizioneIT	string
e descrizioneDE	string
e beni	[1..*] Bene

Indirizzo	
e indirizzo	string
e civicoEsponente	string
e capZipCode	string
e citta	string
e provincia	string
e regione	string
e nazione	string

Bene	
@ idBene	string
e tipologia	string
e categoria	string
e ubicazione	Indirizzo
e descrizioneIT	string
e descrizioneDE	string
e beneImmobile	BeneImmobile
e beneMobile	BeneImmobile
e beneAzienda	BeneAzienda

Figura 14 – Struttura Lotto

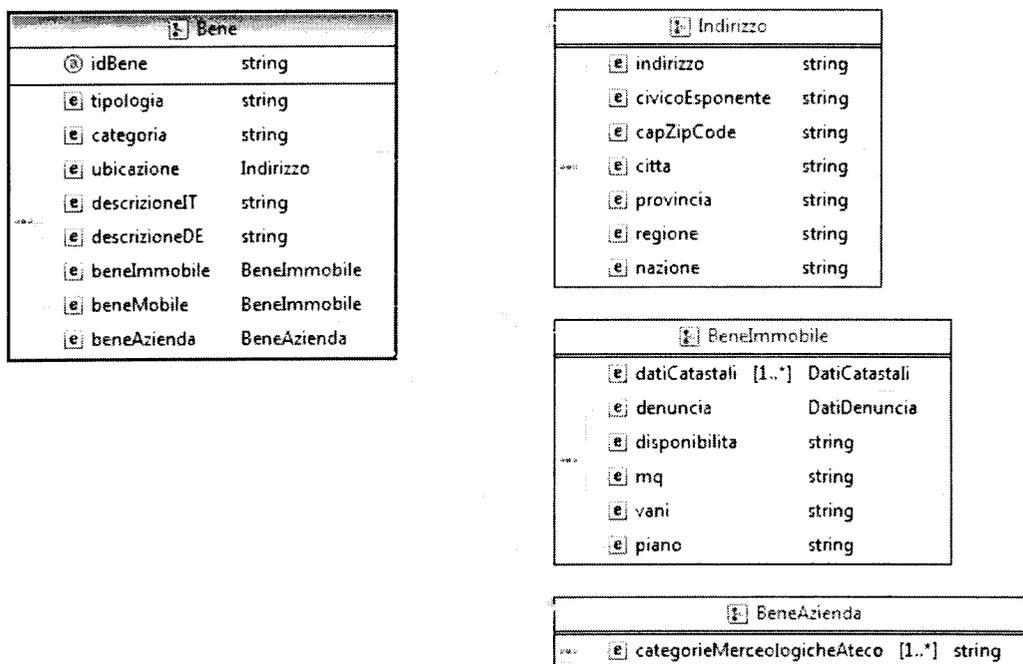


Figura 15 – Struttura Bene

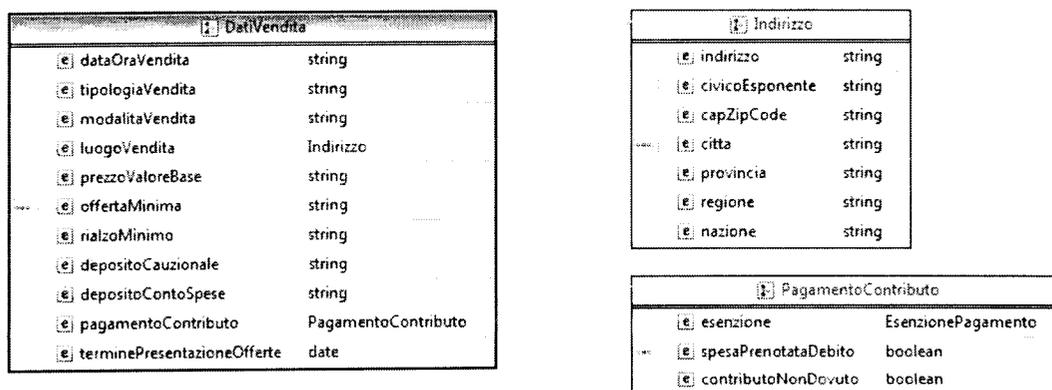


Figura 16 – Struttura Dati Vendita

2.1.1.2.1 XSD



Di seguito viene riportata la rappresentazione, nel formato XSD, della struttura InserzioneEsperimentoVendita definita nel wsdl:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<xsd:schema xmlns="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  targetNamespace="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service
/definitions/InserzioneEsperimentoVenditaXMLSchema"
  xmlns:tns="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service/defin
itions/InserzioneEsperimentoVenditaXMLSchema"
  elementFormDefault="qualified" xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema">

  <element name="inserzioneEspVendita" type="tns:InserzioneEsperimentoVendita">
</element>

  <complexType name="InserzioneEsperimentoVendita">
    <sequence>
      <element name="tipologiaInserzione" type="string" nillable="false">
</element>
      <element name="datiProcedura" type="tns:DatiProcedura"
        nillable="false">
</element>
      <element name="lotto" type="tns:Lotto" nillable="false">
</element>
      <element name="datiVendita" type="tns:DatiVendita" nillable="false">
</element>
      <element name="siti" type="tns:Sito" nillable="false">
</element>
      <element name="giorniPubblicita" type="string" nillable="false">
</element>
      <element name="dataPubblicazione" type="date" nillable="false">
</element>
      <element name="eventi" type="tns:Evento" minOccurs="0"
        maxOccurs="unbounded" nillable="true"></element>

    </sequence>
    <attribute name="idInserzioneEspVendita" type="string">
</attribute>
    <xsd:attribute name="messageId" type="string"></xsd:attribute>
  </complexType>

  <complexType name="DatiProcedura">
    <sequence>
      <element name="tipoProcedura" type="string"
nillable="false"></element>
      <element name="proceduraGiudiziaria"
type="tns:ProceduraGiudiziaria"></element>
      <element name="altraVendita" type="tns:AltraVendita"></element>
      <element name="soggetti" type="tns:Soggetto" minOccurs="1"
        maxOccurs="unbounded" nillable="false"></element>
    </sequence>
    <attribute name="idProcedura" type="string" use="required"></attribute>
  </complexType>

  <complexType name="ProceduraGiudiziaria">
    <sequence>
      <element name="tribunale" type="string" nillable="false"></element>
```



```
<element name="registro" type="string" nillable="false"></element>
<element name="rito" type="string" nillable="false"></element>
<element name="numeroProcedura" type="string"
nillable="false"></element>
<element name="annoProcedura" type="string"
nillable="false"></element>
</sequence>
<attribute name="idProcedura" type="string" use="required"></attribute>
</complexType>

<complexType name="AltraVendita">
<sequence>
<element name="procedimento" type="string"
nillable="false"></element>
<element name="numeroProcedimento" type="string"
nillable="false"></element>
<element name="annoProcedimento" type="string"
nillable="false"></element>
<element name="nomeTitolarePegno" type="string"
nillable="false"></element>
<element name="cognomeTitolarePegno" type="string"
nillable="false"></element>
<element name="codFisTitolarePegno" type="string"
nillable="false"></element>
</sequence>
<attribute name="idProcedura" type="string" use="required"></attribute>
</complexType>

<complexType name="Soggetto">
<sequence>
<element name="tipo" type="string" nillable="false"></element>
<element name="nome" type="string"></element>
<element name="cognome" type="string" nillable="false"></element>
<element name="codiceFiscale" type="string"></element>
<element name="email" type="string"></element>
<element name="cellulare" type="string"></element>
<element name="telefono" type="string"></element>
<element name="procedeOpVendita" type="boolean"></element>
<element name="soggVisitaBene" type="boolean"></element>
</sequence>
<attribute name="idAnagrafica" type="long"></attribute>
</complexType>

<complexType name="DatiVendita">
<sequence>
<element name="dataOraVendita" type="string"
nillable="false"></element>
<element name="tipologiaVendita" type="string"
nillable="false"></element>
<element name="modalitaVendita" type="string"
nillable="false"></element>
<element name="luogoVendita" type="tns:Indirizzo"
nillable="false"></element>
<element name="prezzoValoreBase" type="string"
nillable="false"></element>
<element name="offertaMinima" type="string"
nillable="false"></element>
</sequence>
</complexType>
```



```

        <element name="rialzoMinimo" type="string"
nillable="false"></element>
        <element name="depositoCauzionale" type="string"></element>
        <element name="depositoContoSpese" type="string"></element>
        <element name="pagamentoContributo"
type="tns:PagamentoContributo"></element>
        <element name="terminePresentazioneOfferte" type="date"></element>
    </sequence>
</complexType>

<complexType name="PagamentoContributo">
    <sequence>
        <element name="esenzione" type="tns:EsenzionePagamento"></element>
        <element name="spesaPrenotataDebito" type="boolean"></element>
        <element name="contributoNonDovuto" type="boolean"></element>
    </sequence>
</complexType>

<complexType name="EsenzionePagamento">
    <sequence>
        <element name="motivoEsenzione" type="string"
nillable="false"></element>
    </sequence>
</complexType>

<complexType name="Indirizzo">
    <sequence>
        <element name="indirizzo" type="string" nillable="false"></element>
        <element name="civicoEsponente" type="string"
nillable="false"></element>
        <element name="capZipCode" type="string" nillable="false"></element>
        <element name="citta" type="string" nillable="false"></element>
        <element name="provincia" type="string"></element>
        <element name="regione" type="string"></element>
        <element name="nazione" type="string" nillable="false"></element>
    </sequence>
</complexType>

<complexType name="Lotto">
    <sequence>
        <element name="codice" type="string" nillable="false"></element>
        <element name="genere" type="string" nillable="false"></element>
        <element name="categoria" type="string" nillable="false"></element>
        <element name="ubicazione" type="tns:Indirizzo"
nillable="false"></element>
        <element name="descrizioneIT" type="string"
nillable="false"></element>
        <element name="descrizioneDE" type="string"
nillable="false"></element>
        <element name="beni" type="tns:Bene" minOccurs="1"
maxOccurs="unbounded"
nillable="false">
            </element>
    </sequence>
    <attribute name="idLotto" type="Long"></attribute>
</complexType>
```



```
<complexType name="Bene">
  <sequence>
    <element name="tipologia" type="string" nillable="false"></element>
    <element name="categoria" type="string" nillable="false"></element>
    <element name="ubicazione" type="tns:Indirizzo"
nillable="false"></element>
    <element name="descrizioneIT" type="string"
nillable="false"></element>
    <element name="descrizioneDE" type="string"
nillable="false"></element>
    <element name="beneImmobile" type="tns:BeneImmobile"></element>
    <element name="beneMobile" type="tns:BeneImmobile"></element>
    <element name="beneAzienda" type="tns:BeneAzienda"></element>
  </sequence>
  <attribute name="idBene" type="string"></attribute>
</complexType>

<complexType name="BeneImmobile">
  <sequence>
    <element name="datiCatastali" type="tns:DatiCatastali"
      minOccurs="1" maxOccurs="unbounded"></element>
    <element name="denuncia" type="tns:DatiDenuncia"></element>
    <element name="disponibilita" type="string"></element>
    <element name="mq" type="string"></element>
    <element name="vani" type="string"></element>
    <element name="piano" type="string"></element>
  </sequence>
</complexType>

<complexType name="BeneMobile">
  <sequence>
    <element name="LuogoVisioneBene" type="tns:Indirizzo"></element>
    <element name="modalitaConsegna" type="string"></element>
    <element name="LuogoRitiroBene" type="tns:Indirizzo"></element>
  </sequence>
</complexType>

<complexType name="BeneAzienda">
  <sequence>
    <element name="categorieMerceologicheAteco" type="string"
      minOccurs="1" maxOccurs="unbounded"></element>
  </sequence>
</complexType>

<complexType name="DatiCatastali">
  <sequence>
    <element name="sezione" type="string"></element>
    <element name="foglio" type="string"></element>
    <element name="particella" type="string"></element>
    <element name="subparticella" type="string"></element>
    <element name="subalterno" type="string"></element>
    <element name="subalterno2" type="string"></element>
    <element name="graffato" type="string"></element>
  </sequence>
</complexType>
```



```
<complexType name="DatiDenuncia">
  <sequence>
    <element name="tipologia" type="string"></element>
    <element name="anno" type="string"></element>
    <element name="numero" type="string"></element>
    <element name="data" type="date"></element>
  </sequence>
</complexType>

<complexType name="Sito">
  <sequence>
    <element name="tipologia" type="string" nillable="false"></element>
    <element name="nominativo" type="string" nillable="false"></element>
    <element name="url" type="string" nillable="false"></element>
  </sequence>
  <attribute name="idSito" type="string"></attribute>
</complexType>

<complexType name="Evento">
  <sequence>
    <element name="tipologia" type="string" nillable="false"></element>
    <element name="nota" type="string" nillable="false"></element>
    <element name="dataPubblicazione" type="string"
nillable="false"></element>
  </sequence>
  <attribute name="idEvento" type="string"></attribute>
</complexType>
</xsd:schema>
```

2.1.1.2.2 XML DI ESEMPIO

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<tns:inserzioneEspVendita idInserzioneEspVendita="" messageId=""
xmlns:tns="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service/definizione/
InserzioneEsperimentoVenditaXMLSchema" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-
instance"
xsi:schemaLocation="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service/def
initions/InserzioneEsperimentoVenditaXMLSchema IUnserzionePubblciaizione.xsd">
  <tns:tipologiaInserzione>tns:tipologiaInserzione</tns:tipologiaInserzione>
  <tns:datiProcedura idProcedura="">
    <tns:tipoProcedura>tns:tipoProcedura</tns:tipoProcedura>
    <tns:proceduraGiudiziaria idProcedura="">
      <tns:tribunale>tns:tribunale</tns:tribunale>
      <tns:registro>tns:registro</tns:registro>
      <tns:rito>tns:rito</tns:rito>
      <tns:numeroProcedura>tns:numeroProcedura</tns:numeroProcedura>
      <tns:annoProcedura>tns:annoProcedura</tns:annoProcedura>
    </tns:proceduraGiudiziaria>
  </tns:datiProcedura idProcedura="">
  <tns:altraVendita idProcedura="">
    <tns:procedimento>tns:procedimento</tns:procedimento>
    <tns:numeroProcedimento>tns:numeroProcedimento</tns:numeroProcedimento>
    <tns:annoProcedimento>tns:annoProcedimento</tns:annoProcedimento>
    <tns:nomeTitolarePegno>tns:nomeTitolarePegno</tns:nomeTitolarePegno>
    <tns:cognomeTitolarePegno>tns:cognomeTitolarePegno</tns:cognomeTitolarePegno>
```



```
<tns:codFisTitolarePegno>tns:codFisTitolarePegno</tns:codFisTitolarePegno>
</tns:altraVendita>
<tns:soggetti idAnagrafica="0">
  <tns:tipo>tns:tipo</tns:tipo>
  <tns:nome>tns:nome</tns:nome>
  <tns:cognome>tns:cognome</tns:cognome>
  <tns:codiceFiscale>tns:codiceFiscale</tns:codiceFiscale>
  <tns:email>tns:email</tns:email>
  <tns:cellulare>tns:cellulare</tns:cellulare>
  <tns:telefono>tns:telefono</tns:telefono>
  <tns:procedeOpVendita>true</tns:procedeOpVendita>
  <tns:soggVisitaBene>true</tns:soggVisitaBene>
</tns:soggetti>
</tns:datiProcedura>
<tns:lotto idLotto="0">
  <tns:codice>tns:codice</tns:codice>
  <tns:genere>tns:genere</tns:genere>
  <tns:categoria>tns:categoria</tns:categoria>
  <tns:ubicazione>
    <tns:indirizzo>tns:indirizzo</tns:indirizzo>
    <tns:civicoEsponente>tns:civicoEsponente</tns:civicoEsponente>
    <tns:capZipCode>tns:capZipCode</tns:capZipCode>
    <tns:citta>tns:citta</tns:citta>
    <tns:provincia>tns:provincia</tns:provincia>
    <tns:regione>tns:regione</tns:regione>
    <tns:nazione>tns:nazione</tns:nazione>
  </tns:ubicazione>
  <tns:descrizioneIT>tns:descrizioneIT</tns:descrizioneIT>
  <tns:descrizioneDE>tns:descrizioneDE</tns:descrizioneDE>
  <tns:beni idBene="">
    <tns:tipologia>tns:tipologia</tns:tipologia>
    <tns:categoria>tns:categoria</tns:categoria>
    <tns:ubicazione>
      <tns:indirizzo>tns:indirizzo</tns:indirizzo>
      <tns:civicoEsponente>tns:civicoEsponente</tns:civicoEsponente>
      <tns:capZipCode>tns:capZipCode</tns:capZipCode>
      <tns:citta>tns:citta</tns:citta>
      <tns:provincia>tns:provincia</tns:provincia>
      <tns:regione>tns:regione</tns:regione>
      <tns:nazione>tns:nazione</tns:nazione>
    </tns:ubicazione>
    <tns:descrizioneIT>tns:descrizioneIT</tns:descrizioneIT>
    <tns:descrizioneDE>tns:descrizioneDE</tns:descrizioneDE>
    <tns:beneImmobile>
      <tns:datiCatastali>
        <tns:sezione>tns:sezione</tns:sezione>
        <tns:foglio>tns:foglio</tns:foglio>
        <tns:particella>tns:particella</tns:particella>
        <tns:subparticella>tns:subparticella</tns:subparticella>
        <tns:subalterno>tns:subalterno</tns:subalterno>
        <tns:subalterno2>tns:subalterno2</tns:subalterno2>
        <tns:graffato>tns:graffato</tns:graffato>
      </tns:datiCatastali>
      <tns:denuncia>
        <tns:tipologia>tns:tipologia</tns:tipologia>
        <tns:anno>tns:anno</tns:anno>
        <tns:numero>tns:numero</tns:numero>
```



```
<tns:data>2001-01-01</tns:data>
</tns:denuncia>
<tns:disponibilita>tns:disponibilita</tns:disponibilita>
<tns:mq>tns:mq</tns:mq>
<tns:vani>tns:vani</tns:vani>
<tns:piano>tns:piano</tns:piano>
</tns:beneImmobile>
<tns:beneMobile>
  <tns:datiCatastali>
    <tns:sezione>tns:sezione</tns:sezione>
    <tns:foglio>tns:foglio</tns:foglio>
    <tns:particella>tns:particella</tns:particella>
    <tns:subparticella>tns:subparticella</tns:subparticella>
    <tns:subalterno>tns:subalterno</tns:subalterno>
    <tns:subalterno2>tns:subalterno2</tns:subalterno2>
    <tns:graffato>tns:graffato</tns:graffato>
  </tns:datiCatastali>
  <tns:denuncia>
    <tns:tipologia>tns:tipologia</tns:tipologia>
    <tns:anno>tns:anno</tns:anno>
    <tns:numero>tns:numero</tns:numero>
    <tns:data>2001-01-01</tns:data>
  </tns:denuncia>
  <tns:disponibilita>tns:disponibilita</tns:disponibilita>
  <tns:mq>tns:mq</tns:mq>
  <tns:vani>tns:vani</tns:vani>
  <tns:piano>tns:piano</tns:piano>
</tns:beneMobile>
<tns:beneAzienda>

<tns:categorieMerceologicheAteco>tns:categorieMerceologicheAteco</tns:categorieMerceologicheAteco>
  </tns:beneAzienda>
  </tns:beni>
</tns:lotto>
<tns:datiVendita>
  <tns:dataOraVendita>tns:dataOraVendita</tns:dataOraVendita>
  <tns:tipologiaVendita>tns:tipologiaVendita</tns:tipologiaVendita>
  <tns:modalitaVendita>tns:modalitaVendita</tns:modalitaVendita>
  <tns:luogoVendita>
    <tns:indirizzo>tns:indirizzo</tns:indirizzo>
    <tns:civicoEsponente>tns:civicoEsponente</tns:civicoEsponente>
    <tns:capZipCode>tns:capZipCode</tns:capZipCode>
    <tns:citta>tns:citta</tns:citta>
    <tns:provincia>tns:provincia</tns:provincia>
    <tns:regione>tns:regione</tns:regione>
    <tns:nazione>tns:nazione</tns:nazione>
  </tns:luogoVendita>
  <tns:prezzoValoreBase>tns:prezzoValoreBase</tns:prezzoValoreBase>
  <tns:offertaMinima>tns:offertaMinima</tns:offertaMinima>
  <tns:rialzoMinimo>tns:rialzoMinimo</tns:rialzoMinimo>
  <tns:depositoCauzionale>tns:depositoCauzionale</tns:depositoCauzionale>
  <tns:depositoContoSpese>tns:depositoContoSpese</tns:depositoContoSpese>
  <tns:pagamentoContributo>
    <tns:esenzione>
      <tns:motivoEsenzione>tns:motivoEsenzione</tns:motivoEsenzione>
    </tns:esenzione>
```



```
<tns:spesaPrenotataDebito>true</tns:spesaPrenotataDebito>
  <tns:contributoNonDovuto>true</tns:contributoNonDovuto>
</tns:pagamentoContributo>
  <tns:terminePresentazioneOfferte>2001-01-01</tns:terminePresentazioneOfferte>
</tns:datiVendita>
<tns:siti idSito="">
  <tns:tipologia>tns:tipologia</tns:tipologia>
  <tns:nominativo>tns:nominativo</tns:nominativo>
  <tns:url>tns:url</tns:url>
</tns:siti>
<tns:giorniPubblicita>tns:giorniPubblicita</tns:giorniPubblicita>
<tns:dataPubblicazione>2001-01-01</tns:dataPubblicazione>
<tns:eventi idEvento="">
  <tns:tipologia>tns:tipologia</tns:tipologia>
  <tns:nota>tns:nota</tns:nota>
  <tns:dataPubblicazione>tns:dataPubblicazione</tns:dataPubblicazione>
</tns:eventi>
</tns:inserzioneEspVendita>
```



2.1.1.3 InserzioneEsperimentoVenditaResponse

Tale struttura prevede i seguenti dati:

- **messageId**: l'identificativo univoco del messaggio trasmesso e assegnato a dai sistemi automatici del Dominio Giustizia
- **codice**: l'identificativo relativo all'esito della risposta
- **descrizione**: la descrizione relativa all'esito della risposta

2.1.1.3.1 XSD

Di seguito viene riportata la rappresentazione, nel formato XSD, della struttura InserzioneEsperimentoVenditaResponse definita nel wsdl:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<schema xmlns="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  targetNamespace="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service/definitions/InserzioneEsperimentoVenditaXMLSchema"
  xmlns:tns="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service/definitions/InserzioneEsperimentoVenditaXMLSchema"
  elementFormDefault="qualified" xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema">

  <element name="inserzioneEspVenditaResponse"
type="tns:InserzioneEsperimentoVenditaResponse">
  </element>

  <complexType name="InserzioneEsperimentoVenditaResponse">
    <sequence>
      <element name="codice" type="string"></element>
      <element name="descrizione" type="string"></element>
    </sequence>
    <xsd:attribute name="messageId" type="string"></xsd:attribute>
  </complexType>
</schema>
```

2.1.1.3.2 XML DI ESEMPIO

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<tns:inserzioneEspVenditaResponse messageId=""
xmlns:tns="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service/definitions/InserzioneEsperimentoVenditaXMLSchema" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xsi:schemaLocation="http://www.giustizia.it/pvp/integration/sitoPubblicitaWS/service/definitions/InserzioneEsperimentoVenditaXMLSchema ddd.xsd ">
  <tns:codice>tns:codice</tns:codice>
  <tns:descrizione>tns:descrizione</tns:descrizione>
</tns:inserzioneEspVenditaResponse>
```



2.1.2 WEB SERVICE ESPOSTI DAL PORTALE

Il Portale mette a disposizione un servizio invocabile dai Siti internet:

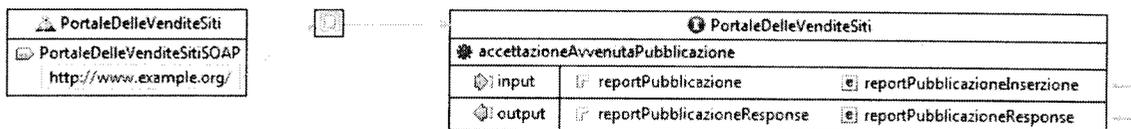


Figura 17 – WSDL PORTALE DELLE VENDITE

Si forniscono di seguito le specifiche di interfaccia del servizio esposto dal Portale delle Vendite:

1. **public** ReportPubblicazioneInserzioneResponse **accettazioneAvvenutaPubblicazione**
(report Pubblicazione:ReportPubblicazioneInserzione)

2.1.2.1 WSDL

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<wsdl:definitions xmlns:soap="http://schemas.xmlsoap.org/wsdl/soap/"
  xmlns:tns="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditaWS/siti/service/
  definitions/PortaleDelleVenditeSiti/"
  xmlns:wSDL="http://schemas.xmlsoap.org/wsdl/"
  xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  name="PortaleDelleVenditeSiti"
  targetNamespace="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditaWS/siti/se
  rvice/definitions/PortaleDelleVenditeSiti/"
  xmlns:xsd1="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditaWS/siti/service
  /definitions/ReportPubblicazioneInserzioneXMLSchema"
  xmlns:xsd2="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditaWS/siti/service
  /definitions/ReportPubblicazioneInserzioneResponseXMLSchema">

  <!-- SCHEMA -->
  <wsdl:types>

    <xsd:schema xmlns="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"

      targetNamespace="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditaWS/siti/se
      rvice/definitions/ReportPubblicazioneInserzioneXMLSchema"

      xmlns:tns="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditaWS/siti/service/
      definitions/ReportPubblicazioneInserzioneXMLSchema"
      elementFormDefault="qualified">
```



```
        <element name="reportPubblicazioneInserzione"
type="tns:ReportPubblicazioneInserzione">
        </element>

        <complexType name="ReportPubblicazioneInserzione">
        <sequence>
        <element name="idEsperimentoVendita"
type="Long"></element>
        <element name="dataPubblicazione"
type="date"></element>
        <element name="urlInserzione" type="string"></element>
        </sequence>
        <xsd:attribute name="messageId" type="string"></xsd:attribute>
        </complexType>

</xsd:schema>

<xsd:schema xmlns="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"

targetNamespace="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditaWS/siti/se
rvice/definitions/ReportPubblicazioneInserzioneResponseXMLSchema"

xmlns:tns="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditaWS/siti/service/
definitions/ReportPubblicazioneInserzioneResponseXMLSchema"
elementFormDefault="qualified">

        <element name="reportPubblicazioneResponse"
type="tns:ReportPubblicazioneInserzioneResponse">
        </element>

        <complexType name="ReportPubblicazioneInserzioneResponse">
        <sequence>
        <element name="codice" type="string"></element>
        <element name="descrizione" type="string"></element>
        </sequence>
        <xsd:attribute name="messageId" type="string"></xsd:attribute>
        </complexType>

</xsd:schema>

</wsdl:types>

<!-- MESSAGES -->
<wsdl:message name="accettazioneAvvenutaPubblicazioneRequest">
        <wsdl:part name="reportPubblicazione"
element="xsd1:reportPubblicazioneInserzione" />
</wsdl:message>
<wsdl:message name="accettazioneAvvenutaPubblicazioneResponse">
        <wsdl:part name="reportPubblicazioneResponse"
element="xsd2:reportPubblicazioneResponse" />
</wsdl:message>

<!-- PORT TYPES -->
<wsdl:portType name="PortaleDelleVenditeSiti">
        <wsdl:operation name="accettazioneAvvenutaPubblicazione">
                <wsdl:input message="tns:accettazioneAvvenutaPubblicazioneRequest"
/>
```



```
        <wsdl:output message="tns:accettazioneAvvenutaPubblicazioneResponse"
/>
    </wsdl:operation>
</wsdl:portType>

<!-- BINDINGS -->
<wsdl:binding name="PortaleDelleVenditeSitiSOAP"
    type="tns:PortaleDelleVenditeSiti">
    <soap:binding style="document"
        transport="http://schemas.xmlsoap.org/soap/http" />
    <wsdl:operation name="accettazioneAvvenutaPubblicazione">
        <soap:operation
            soapAction="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditeWS/siti/service
/definitions/PortaleDelleVenditeSiti/accettazioneAvvenutaPubblicazione" />
        <wsdl:input>
            <soap:body use="literal" />
        </wsdl:input>
        <wsdl:output>
            <soap:body use="literal" />
        </wsdl:output>
    </wsdl:operation>
</wsdl:binding>

<!-- SERVICES -->
<wsdl:service name="PortaleDelleVenditeSiti">
    <wsdl:port binding="tns:PortaleDelleVenditeSitiSOAP"
        name="PortaleDelleVenditeSitiSOAP">
        <soap:address location="http://www.example.org/" />
    </wsdl:port>
</wsdl:service>
</wsdl:definitions>
```

2.1.2.2 ReportPubblicazioneInserzione

Tale struttura prevede i seguenti dati:

- **messageId:** identificativo del messaggio, relativo all'inserzione da pubblicare, trasmesso dal portale delle vendite al sito internet
- **idEsperimentoVendita:** identificativo univoco assegnato all'inserzione dai sistemi automatici del Dominio Giustizia
- **dataPubblicazione:** rappresenta la data di pubblicazione dell'inserzione sul sito internet (sito di pubblicità o gestore delle vendite)
- **urlInserzione:** rappresenta l'url relativo all'inserzione pubblicata sul sito internet (sito di pubblicità o gestore delle vendite) dell'inserzione

2.1.2.2.1 XSD



Di seguito viene riportata la rappresentazione, nel formato XSD, della struttura ReportPubblicazioneInserzione definita nel wsdl.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<xsd:schema xmlns="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  targetNamespace="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditaWS/siti/service/definitions/ReportPubblicazioneInserzioneXMLSchema"
  xmlns:tns="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditaWS/siti/service/definitions/ReportPubblicazioneInserzioneXMLSchema"
  elementFormDefault="qualified" xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema">

  <element name="reportPubblicazioneInserzione"
type="tns:ReportPubblicazioneInserzione">
  </element>

  <complexType name="ReportPubblicazioneInserzione">
    <sequence>
      <element name="idEsperimentoVendita" type="Long"></element>
      <element name="dataPubblicazione" type="date"></element>
      <element name="urlInserzione" type="string"></element>
    </sequence>
    <xsd:attribute name="messageId" type="string"></xsd:attribute>
  </complexType>

</xsd:schema>
```

2.1.2.2 XML DI ESEMPIO

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<tns:reportPubblicazioneInserzione messageId=""
xmlns:tns="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditaWS/siti/service/definitions/ReportPubblicazioneInserzioneXMLSchema"
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xsi:schemaLocation="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditaWS/siti/service/definitions/ReportPubblicazioneInserzioneXMLSchema ddd.xsd ">
  <tns:idEsperimentoVendita>0</tns:idEsperimentoVendita>
  <tns:dataPubblicazione>2001-01-01</tns:dataPubblicazione>
  <tns:urlInserzione>tns:urlInserzione</tns:urlInserzione>
</tns:reportPubblicazioneInserzione>
```

2.1.2.3 ReportPubblicazioneInserzioneResponse

Tale struttura prevede i seguenti dati:

- **messageId:** identificativo del messaggio, relativo all'inserzione da pubblicare, trasmesso dal portale delle vendite al sito internet
- **codice:** l'identificativo relativo all'esito della risposta
- **descrizione:** la descrizione relativa all'esito della risposta



2.1.2.3.1 XSD

Di seguito viene riportata la rappresentazione, nel formato XSD, della struttura ReportPubblicazioneInserzioneResponse definita nel wsdl.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<xsd:schema xmlns="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  targetNamespace="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditaWS/siti/service/definitions/ReportPubblicazioneInserzioneResponseXMLSchema"
  xmlns:tns="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditaWS/siti/service/definitions/ReportPubblicazioneInserzioneResponseXMLSchema"
  elementFormDefault="qualified" xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema">

  <element name="reportPubblicazioneResponse"
type="tns:ReportPubblicazioneInserzioneResponse">
  </element>

  <complexType name="ReportPubblicazioneInserzioneResponse">
    <sequence>
      <element name="codice" type="string"></element>
      <element name="descrizione" type="string"></element>
    </sequence>
    <xsd:attribute name="messageId" type="string"></xsd:attribute>
  </complexType>

</xsd:schema>
```

2.1.2.3.2 XML DI ESEMPIO

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<tns:reportPubblicazioneResponse messageId=""
xmlns:tns="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditaWS/siti/service/definitions/ReportPubblicazioneInserzioneResponseXMLSchema"
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xsi:schemaLocation="http://www.giustizia.it/pvp/integration/portaleVenditaWS/siti/service/definitions/ReportPubblicazioneInserzioneResponseXMLSchema ddd.xsd">
  <tns:codice>tns:codice</tns:codice>
  <tns:descrizione>tns:descrizione</tns:descrizione>
</tns:reportPubblicazioneResponse>
```



3 APPENDICE A – SPECIFICHE TECNICHE ADEGUAMENTO SITI PUBBLICITÀ PER ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Nella presente appendice, sono riportate alcune precisazioni relative ai vincoli di adeguamento dei siti di pubblicità, **in aggiunta** a quanto previsto dall'art. 4 del DM.

3.1 VINCOLI PER VERIFICA DISPONIBILITÀ DEL SITO (UPTIME)

Il sito non deve implementare nessuno specifico requisito. Sarà verificato solo il periodo di disponibilità del servizio nel rispetto dei valori di soglia previsti.

Ai fini della verifica automatica della disponibilità del servizio (art. 4, comma 1 DM), in fase di accreditamento il gestore del sito comunica la URL da verificare.

3.2 VINCOLI PER MONITORAGGIO AVVISI

3.2.1 FUNZIONALITÀ DI RICERCA AVVISI

Il sito dovrà implementare la propria pagina di ricerca degli avvisi, con un criterio di ricerca che insista sull'identificativo univoco dell'avviso: la funzionalità in questione, dovrà garantire che specificando il valore del codice univoco dell'annuncio, restituisca il risultato di ricerca corretto.

Per consentire la verifica automatica della rispondenza a queste specifiche, in fase di accreditamento il sito dovrà indicare al portale vendite:

- la url per sottomettere la ricerca, la modalità (GET o POST), il nome del parametro da utilizzare per specificare l'identificativo univoco dell'avviso oggetto di verifica;
- un foglio di trasformazione xslt per convertire il risultato della chiamata alla url di ricerca ed estrarre da questo il link per l'accesso al dettaglio dell'avviso di vendita trovato.

NB: per questo tipo di controllo è necessario che i siti espongano la pagina di ricerca in xhtml.

3.2.2 CONGRUENZA DATI AVVISO

Come indicato nelle paragrafo delle specifiche di dettaglio [2 *Specifiche di dettaglio*] il sito di pubblicità comunicherà al portale, tramite appositi web services, l'avvenuta pubblicazione di un avviso e contestualmente indicherà la url di accesso al dettaglio. Il sito dovrà garantire che tale url non subisca variazioni durante tutto il periodo in cui l'annuncio deve essere ricercabile.

Per consentire la verifica automatica, il sito, in fase di accreditamento, dovrà fornire al portale vendite:

- un foglio di trasformazione xslt che consenta di trasformare l'output della pagina nella stessa struttura xml notificata dal portale vendite tramite i web services indicati nelle specifiche di integrazione. Sarà necessario mantenere lo stesso ordine degli elementi ricevuti in input.

NB: per questo tipo di controllo è necessario che i siti espongano la pagina di dettaglio in xhtml.

3.3 CRITERI PER IL TERMINE DEL MONITORAGGIO DEI SITI

Il monitoraggio da parte del Portale continua e termina secondo le regole configurate nel portale vendite [1.12 *Flussi di trasmissione dei dati*].